Il Ministro dell'istruzione e del merito

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*";

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*";

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante "*Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato*" e, in particolare, l'articolo 3, in base al quale il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, come modificato, da ultimo, dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, che, all'articolo 6, stabilisce che il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e in particolare, gli articoli 4 e 14, i quali dettano disposizioni in materia di indirizzo politico-amministrativo da parte degli Organi di Governo e in materia di attività amministrativa e di gestione dei dirigenti;

VISTO altresì, l'articolo 16, comma 1, lettera *b)*, del citato decreto legislativo 165 del 2001, il quale assegna ai dirigenti di uffici dirigenziali generali il compito di curare l'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive generali emanate dal Ministro e di definire gli obiettivi che i dirigenti da essi dipendenti devono perseguire, con l'attribuzione delle conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante "*Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e la successiva decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione del medesimo Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e, in particolare, l'articolo 6, concernente il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", nonché il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, recante "*Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante "*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167, recante il "*Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all'articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTI i decreti ministeriali del 18 dicembre 2014 e successive modifiche e integrazioni concernenti l'organizzazione e compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale istituiti presso gli Uffici scolastici regionali, pubblicati in Gazzetta ufficiale – Serie Generale n. 91 del 20 aprile 2015;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, con il quale sono stati individuati, ai sensi dell'articolo 9 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, gli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale e definiti i relativi compiti;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, concernente l'istituzione dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR e i successivi decreti del Ministro

dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341 e 11 febbraio 2022, n. 26 concernenti l'organizzazione della medesima Unità;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 23 novembre 2021, n. 338, con il quale è stato costituito l'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 7 marzo 2022, n. 52, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il "*Sistema di misurazione e valutazione della performance*" di questo Ministero;

VISTO il documento di economia e finanza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 6 aprile 2022 e la relativa nota di aggiornamento deliberata in data 28 settembre 2022, rivista e integrata in data 4 novembre 2022;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, 30 giugno 2022, n. 175, di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024;

VISTI il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 250 del 25 ottobre 2022, con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione ed il successivo decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 269 del 17 novembre 2022, per effetto del quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione e del merito;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro dell'istruzione e del merito adottato con decreto ministeriale 25 gennaio 2023, n. 10, con il quale sono state individuate le priorità politiche per il 2023 e per l'avvio della programmazione per il triennio 2023-2025;

CONSIDERATA la necessità di definire per l'anno 2023, ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 8, decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, coerentemente con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, gli obiettivi che i titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa del Ministero dell'istruzione e del merito sono chiamati a conseguire, attraverso l'impiego delle risorse umane e finanziarie assegnate alle strutture di rispettiva pertinenza;

VISTI gli indicatori stabiliti dalla documentazione di bilancio per centri di responsabilità e per funzioni obiettivo;

RITENUTO di definire, sulla base dei suddetti indicatori, gli indirizzi per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2023;

VISTE le proposte di obiettivi formulate dai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa;

Il Ministro dell'istruzione e del merito

EMANA

la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Ministero dell'istruzione e del merito che definisce, per l'anno 2023, gli obiettivi, i programmi e le connesse strategie dell'Amministrazione per consentire l'attuazione di azioni concrete, in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio e con le priorità politiche adottate.

Il presente provvedimento è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

IL MINISTRO
Prof. Giuseppe Valditara

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Il Ministro dell'istruzione e del merito

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE ANNO 2023

Il Ministro dell'istruzione e del merito

Sommario

Premessa 8

1. Presentazione dell'Amministrazione 10

1.1 *Mission* e struttura organizzativa del Ministero dell'istruzione e del merito 10

1.2 Analisi strategica del contesto esterno e interno 15

1.3 Destinatari 19

2. Assegnazione delle risorse umane e finanziarie 21

Dotazione organica e personale in servizio presso il Ministero dell'istruzione e del merito 21

Risorse stanziate nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione e del merito per il triennio 2023-2025 23

Tabella A – Riepilogo generale del Ministero 24

Tabella B – Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione 24

Tabella C – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione 25

Tabella D – Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali 27

Ripartizione delle risorse assegnate a ciascun Centro di Responsabilità Amministrativa 29

3. Priorità politiche e obiettivi 31

Priorità politiche 31

Obiettivi strategici e strutturali 38

Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione 38

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione 42

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali 64

La dimensione strategica della programmazione: quadro sinottico priorità politiche, obiettivi strategici e risorse 78

Report obiettivi strutturali del Ministero dell'istruzione e del merito 85

4. Sistema di monitoraggio e riprogrammazione degli obiettivi 91

PREMESSA

La Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione definisce gli obiettivi che le Unità organizzative di primo livello del Ministero dell'istruzione e del merito - di seguito anche "Centri di Responsabilità Amministrativa" o "CRA" - sono chiamate a conseguire per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025 con l'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate, coerentemente con gli indirizzi di programmazione strategica contenuti nel Programma di Governo, nel Documento di Economia e Finanza, nella legge 29 dicembre 2022, n. 197, di approvazione del Bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2023 e del Bilancio pluriennale per il triennio 2023–2025 e nella relativa Nota integrativa, nonché con le priorità politiche definite nell'Atto di indirizzo del Ministro adottato con decreto ministeriale 25 gennaio 2023, n. 10.

Il documento, adottato annualmente, identifica i principali risultati che i Centri di Responsabilità Amministrativa del Ministero dovranno conseguire in relazione agli indicatori stabiliti dalla documentazione di bilancio, definendo, altresì, i relativi meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 1-*bis*, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la misurazione e valutazione della *performance* individuale dei dirigenti titolari delle unità dirigenziali di primo livello e di incarichi dirigenziali generali è, inoltre, collegata, oltre che al livello di conseguimento degli obiettivi definiti nel Piano della *performance* e nel contratto individuale, al raggiungimento degli obiettivi individuati nella Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione.

Alla presente Direttiva farà seguito l'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione - di seguito anche "PIAO" - documento da adottare entro il 31 gennaio di ogni anno e relativo a un orizzonte temporale triennale. Ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, nel PIAO confluiranno i principali strumenti di programmazione sinora adottati dall'Amministrazione, incluso il Piano della *performance*. Il PIAO per il triennio 2023-2025 sarà adottato secondo le indicazioni contenute nel decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 30 giugno 2022, n. 132 "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*", in attuazione dell'articolo 6, comma 6, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, con il quale il Ministero dell'istruzione e del merito intende applicare, in chiave sistemica, la propria strategia per la creazione di Valore Pubblico su tutta l'azione amministrativa. Il termine annuale di adozione del provvedimento per l'anno 2023 è stato differito al 31 marzo 2023, come da Comunicato del Presidente dell'ANAC del 17 gennaio 2023.

La sezione introduttiva della presente Direttiva è dedicata alla descrizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione, all'analisi strategica del contesto interno e del contesto esterno nel quale il Ministero si trova ad operare e all'indicazione dei titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa, destinatari del provvedimento (*cfr*. cap. 1).

Seguono la sintetica esposizione delle risorse umane e finanziarie di cui si avvale il Ministero per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali (*cfr*. cap. 2) e l'illustrazione delle priorità politiche e degli obiettivi, strategici e strutturali, assegnati a ciascun Centro di Responsabilità Amministrativa, dei relativi indicatori finanziari e di *performance,* nonché dei valori *target* associati a ciascun obiettivo (*cfr*. cap. 3).

Il paragrafo conclusivo è dedicato all'illustrazione del sistema di monitoraggio sull'attuazione degli obiettivi programmatici definiti nel presente documento, anche in funzione della relativa, eventuale, riprogrammazione in corso d'anno (*cfr.* cap. 4).

Al fine di garantire la più efficace integrazione tra i cicli di programmazione strategica, economico-finanziaria e di *performance* del Ministero, le priorità politiche definite nell'Atto di indirizzo del Ministro e il Quadro di riferimento relativo alle dinamiche del contesto interno ed esterno all'Amministrazione costituiscono la base di riferimento per tutti i documenti programmatici relativi al triennio, con l'obiettivo di assicurare la coerenza tra i relativi contenuti.

La presente Direttiva viene trasmessa all'Ufficio centrale di bilancio e alla Corte dei conti per i controlli di rispettiva competenza e sarà pubblicata nella sezione "*Amministrazione trasparente*" della pagina istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito.

Il documento potrà costituire oggetto di aggiornamento, in corso d'anno, qualora ne emergesse la necessità.

1. PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il presente paragrafo è dedicato alla presentazione del Ministero dell'istruzione e del merito attraverso l'illustrazione della *mission* e della struttura organizzativa, l'analisi strategica del contesto interno e del contesto esterno nel quale l'Amministrazione si trova ad operare e l'indicazione dei titolari dei CRA del Ministero, destinatari della presente Direttiva.

1.1 *MISSION* E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Il Ministero dell'istruzione, istituito con decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante "*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca",* convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, ha assunto la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito, con il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204.

Le attribuzioni, le aree funzionali e l'ordinamento del Ministero sono stabiliti dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, modificato, da ultimo, dal richiamato decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, come convertito.

In particolare, al Ministero sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in ordine al sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53 e di cui all'articolo 13, comma 1 del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40.

Alle aree funzionali previste dall'articolo 50 del citato decreto legislativo n. 300/1999 si aggiungono, con la nuova organizzazione, le seguenti funzioni:

- promozione del merito e valutazione dell'efficienza dell'erogazione dei servizi medesimi nel territorio nazionale;
- supporto alla realizzazione di esperienze formative finalizzate alla valorizzazione del merito, all'incremento delle opportunità di lavoro e delle capacità di orientamento degli studenti.

In tale contesto, nel processo di pianificazione per il triennio 2023-2025, l'azione del Ministero dell'istruzione e del merito sarà volta a scelte innovative che possano innestare un processo virtuoso volto a:

- restituire dignità alla scuola, autorevolezza ai docenti e alla intera comunità professionale;

- valorizzare il merito, facendo emergere il talento di ciascuno affinché ciascun studente possa inserirsi da protagonista nella vita;
- assicurare una scuola sicura per tutti e di tutti, potenziando i processi di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica e creando ambienti fisici sicuri e stimolanti l'apprendimento;
- sburocratizzare i processi e gli adempimenti a carico delle scuole per orientare più energie alla sfida educativa.

In particolare, il Ministero intende promuovere, anche in coerenza con il cambio di denominazione, iniziative volte a valorizzare le attitudini e capacità di ogni singolo studente, nella convinzione che il sistema scolastico debba coltivare tutti i talenti e le eccellenze e sostenerli nell'arco della carriera scolastica: in questa ottica va ripensata la Scuola, sia ponendo al centro i bisogni degli studenti, dei docenti e del personale ATA, sia potenziando in prospettiva il capitale umano del nostro Paese.

Nel ridare dignità alla Scuola e per affrontare con successo le sfide connesse anche all'attuazione del PNRR, è opportuno puntare sul reclutamento, sulla formazione e sulla valorizzazione professionale, che rappresentano le leve strategiche fondamentali per riposizionare il sistema scolastico nazionale al centro del processo di crescita del Paese.

In tale generale contesto di nuove azioni diventa cruciale rafforzare sempre più il dialogo e la collaborazione tra tutte le componenti della comunità scolastica: l'azione ministeriale deve tendere a garantire a tutti l'esercizio sereno e proficuo del diritto allo studio nelle sue varie componenti, anche puntando a una rinnovata alleanza tra famiglia e scuola, rivolta allo sviluppo integrale della persona.

Anche attraverso le misure del PNRR occorre promuovere interventi strutturali e organizzativi volti a favorire una scuola sicura per tutti e di tutti, favorendo in modo sempre più rinforzato l'inclusione dei più fragili, contrastando la dispersione scolastica, realizzando efficaci azioni per il rilancio dell'attività motoria e sportiva scolastica, implementando le misure di contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, garantendo agli studenti spazi sicuri e idonei agli apprendimenti, spazi adeguati ai mutevoli bisogni didattici-educativi, assicurando un reale pluralismo educativo con misure nei confronti delle scuole paritarie.

Per gestire in modo consapevole la significativa complessità dimensionale dell'ecosistema Scuola diventa cruciale definire un Piano per semplificare la scuola da un punto di vista normativo, di innovazione organizzativa e sotto il profilo degli interventi operativi e tecnologici: in un quadro innovato e semplificato si

potrà rendere l'Italia un polo di attrazione per ragazze e ragazzi di altri paesi interessati a migliorare le loro competenze.

Per la costruzione del nuovo modello Scuola, sempre nell'ottica di una nuova e proficua alleanza, diventa fondamentale garantire un confronto costante e continuo con le organizzazioni sindacali, le rappresentanze delle regioni, comuni e province, nonché assicurare un confronto costante anche con le Commissioni parlamentari competenti della Camera e del Senato. Un rilievo importante sarà dato ai territori che saranno ascoltati e diventeranno un importante punto di riferimento e di orientamento dell'azione in modo da operare in modo integrato e condiviso

Dal punto di vista organizzativo, con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020 n. 166 e n. 167, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 14 dicembre 2020, sono stati adottati i regolamenti concernenti l'organizzazione, rispettivamente, del Ministero dell'istruzione e del merito e degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro.

L'assetto organizzativo del Ministero dell'istruzione e del merito è strutturato secondo un modello di tipo dipartimentale.

A livello centrale, operano, quali Centri di Responsabilità Amministrativa:

- l'Ufficio di Gabinetto e gli altri Uffici di diretta collaborazione del Ministro;
- il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;
- il Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali.

Gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, individuati quale Centro di Responsabilità Amministrativa, svolgono funzioni di supporto all'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e le strutture amministrative, secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Sono Uffici di diretta collaborazione del Ministro:

a) l'Ufficio di Gabinetto;
b) l'Ufficio legislativo;
c) l'Ufficio stampa;
d) la Segreteria del Ministro;
e) la Segreteria tecnica del Ministro;
f) le Segreterie dei Sottosegretari di Stato.

All'Ufficio di Gabinetto sono assegnati:

- ✓ due dirigenti di livello generale, a supporto del Capo di Gabinetto, con funzioni di studio, ricerca e consulenza, ai sensi dei commi 4 e 10 dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ;
- ✓ due dirigenti di livello non generale, alle dirette dipendenze del Capo di Gabinetto, nominati Vice Capi di Gabinetto;
- ✓ quattro dirigenti di livello non generale.

A questi Uffici si aggiunge l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), costituito con decreto ministeriale 23 novembre 2021, n. 338, che, in relazione ai documenti programmatici, monitora l'attività amministrativa e la gestione allo scopo di rilevare, in corso e a fine anno, lo stato di realizzazione fisica e/o finanziaria degli obiettivi programmati.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, con decreto del Ministro dell'istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, è stata istituita, presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026. Tale struttura rappresenta il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241 relativamente agli interventi a titolarità del Ministero. All'Unità di missione è assegnato il contingente di personale non dirigenziale a tempo determinato di cui al comma 1, primo periodo, dell'articolo 7 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché un contingente di esperti di comprovata qualificazione professionale nei limiti delle risorse del fondo previsto dal comma 4, secondo periodo, del predetto articolo 7, come riconosciuti al Ministero dai relativi decreti di ripartizione del Presidente del Consiglio dei ministri. Inoltre, al fine di potenziare le azioni di supporto alle istituzioni scolastiche per l'attuazione degli interventi legati al PNRR, l'articolo 47 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, ha previsto l'individuazione, per ciascuno degli anni scolastici ricompresi tra l'anno scolastico 2022/2023 e l'anno scolastico 2025/2026, di un contingente di docenti e assistenti amministrativi e dirigenti scolastici da porre in posizione di comando presso l'Amministrazione centrale e presso gli Uffici scolastici regionali per la costituzione del Gruppo di supporto alle scuole per il PNRR.
Le posizioni dirigenziali e non dirigenziali dell'Unità di missione non sono comprese nel contingente di personale stabilito dall'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 167. L'Unità di missione è articolata nei seguenti uffici dirigenziali di livello non generale:

- Ufficio di coordinamento della gestione;
- Ufficio di monitoraggio;
- Ufficio di rendicontazione e controllo.

Con successivo decreto ministeriale 30 novembre 2021, n. 341, a completamento e parziale modifica del quadro organizzativo delineato con il citato decreto 21 settembre 2021, n. 284 e con il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, in deroga ai vigenti regolamenti di organizzazione, sono stati altresì posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR i seguenti uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, già previsti dall'assetto organizzativo del Ministero, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR:

- Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione;
- Ufficio V - Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei.

Il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - cui sono assegnati per l'espletamento dei compiti di supporto n. 3 uffici dirigenziali non generali - si articola in n. 4 uffici dirigenziali di livello generale, ai quali si aggiunge un'ulteriore posizione dirigenziale di livello generale per lo svolgimento di un incarico di studio, consulenza e ricerca per le esigenze connesse all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, introdotta dall'articolo 64, comma 6-*sexies* del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, così come modificato dal decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152. Gli uffici dirigenziali di livello generale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione sono i seguenti:

- la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione;
- la Direzione generale per il personale scolastico;
- la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico;
- la Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale.

Il Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali - cui è assegnato per l'espletamento dei compiti di supporto n. 1 ufficio dirigenziale non generale - si articola in n. 3 uffici dirigenziali di livello generale, ai quali si aggiunge un'ulteriore posizione dirigenziale di livello generale per lo svolgimento di un incarico di studio, consulenza e ricerca per le esigenze connesse all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza,

introdotta dall'articolo 64, comma 6-*sexies* del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, così come modificato dal decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152. Gli uffici dirigenziali di livello generale del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali sono i seguenti:

- la Direzione generale per le risorse umane e finanziarie;
- la Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica;
- la Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi dell'amministrazione, la comunicazione e i contratti.

Con decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, si è proceduto, ai sensi dell'articolo 9 del richiamato d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 166, all'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale e alla definizione dei relativi compiti.

A livello periferico, operano 18 Uffici Scolastici Regionali di cui 15 di livello dirigenziale generale e 3 di livello dirigenziale non generale, costituiti ai sensi dell'articolo 75 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con l'assegnazione di tutte le funzioni già spettanti agli uffici periferici dell'Amministrazione.

Per informazioni di maggiore dettaglio in merito all'attuale assetto organizzativo del Ministero, si riporta di seguito il collegamento ipertestuale alla sezione "*Amministrazione trasparente*" della pagina istituzionale dell'Amministrazione: https://www.miur.gov.it/web/guest/articolazione-degli-uffici1.

1.2 ANALISI STRATEGICA DEL CONTESTO ESTERNO E INTERNO

Gli ultimi due anni, a livello globale, europeo e nazionale, sono stati caratterizzati dall'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 che ha inciso e ancora sta incidendo sulle condizioni socioeconomiche e sulla qualità della vita delle persone, nonché sulle modalità di svolgimento del lavoro, delle attività culturali e di interazione sociale. Nei primi mesi del 2022, l'attività economica ha mostrato una decelerazione diffusa tra i principali paesi. L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha amplificato le criticità già esistenti (inflazione in accelerazione; ostacoli al funzionamento delle catene del valore; aumento della volatilità dei mercati finanziari; ulteriori rialzi dei prezzi delle materie prime energetiche e alimentari), colpendo l'economia dell'UE sia direttamente che indirettamente e avviandola ad un percorso di crescita più bassa. Il prolungato aumento dei prezzi si sta ampliando ulteriormente man mano che i costi energetici più elevati vengono trasferiti ai servizi e ad altri beni, ripercuotendosi in particolar modo sulle famiglie a basso reddito.

In questo quadro economico, il Ministero dell'istruzione e del merito può giocare un ruolo cruciale nella trasformazione del sistema sociale. Infatti, il Governo ha più volte ribadito che l'istruzione, scolastica e universitaria, deve tornare a essere al centro delle politiche per la crescita.

Le gravi disuguaglianze sociali e territoriali che hanno caratterizzato lo scenario socioeconomico di questi ultimi anni, aumentando lo storico divario tra Nord e Sud, centri e periferie, città e aree interne e rurali, possono essere superate grazie ad un nuovo modello di Scuola, che questo Ministero intende adottare.

Tra gli impegni di Governo rientrano varie misure, previste dal PNRR e relative alla scuola, che disciplinano la formazione, l'abilitazione e l'accesso in ruolo dei docenti; in tale contesto rientra anche l'approvazione del decreto di adozione del piano Scuola 4.0 al fine di favorire la transizione digitale del sistema scolastico italiano. Inoltre, con l'emanazione del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, c.d. "*Aiuti ter*" si è dato avvio alla riforma degli istituti tecnici e professionali, che mira ad allineare i curricoli degli istituti tecnici alla domanda di competenze che proviene dalle imprese, in particolar modo orientandoli verso l'innovazione introdotta dal Piano Nazionale "Industria 4.0".

Nel processo di pianificazione per il triennio 2023-2025, in un'ottica di piena sostenibilità sociale, l'azione del Ministero dell'istruzione e del merito mira a scelte innovative che possano innestare un processo virtuoso volto a:

- restituire dignità alla scuola, autorevolezza ai docenti e all'intera comunità professionale;
- valorizzare il merito, facendo emergere il talento di ciascuno studente, affinché possa inserirsi da protagonista nella vita;
- garantire una scuola sicura per tutti e di tutti, potenziando i processi di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica e creando ambienti fisici sicuri e stimolanti l'apprendimento;
- sburocratizzare i processi e gli adempimenti a carico delle scuole per orientare più energie alla sfida educativa.

Questa Amministrazione, nel triennio 2023/2025, sarà chiamata a proseguire le linee di azione già avviate e a introdurre quelle ritenute prioritarie dal nuovo Governo per rispondere alle sfide che il mondo scolastico nel suo insieme vuole raccogliere.

L'orizzonte è quello di contribuire, attraverso il principio di collaborazione e dialogo tra tutte le componenti della comunità scolastica, la famiglia, la comunità studentesca, il mondo del lavoro e le istituzioni territoriali, a superare le diseguaglianze relative alle condizioni di partenza di ciascuno, dando così piena attuazione al dettato e allo spirito della Costituzione, anche in termini di valorizzazione del merito.

Il Ministero intende promuovere, infatti, anche in coerenza con il cambio di denominazione, iniziative volte a valorizzare le attitudini e capacità di ogni singolo studente, nella convinzione che il sistema scolastico debba coltivare tutti i talenti e le eccellenze e sostenerli nell'arco della carriera scolastica. A tal fine, si intende favorire l'accesso ai più alti gradi di istruzione degli studenti meritevoli in condizioni economiche svantaggiate. È fondamentale, inoltre, avviare azioni che tendano alla valorizzazione delle competenze e dei talenti dello studente nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, al fine di promuovere lo sviluppo armonico e integrale di ogni persona e realizzare un apprendimento lungo tutto l'arco della vita. In questa ottica va ripensata la Scuola, sia ponendo al centro i bisogni degli studenti, dei docenti e del personale ATA, sia potenziando in prospettiva il capitale umano del nostro Paese.

Per il buon esito delle azioni che si intendono realizzare, è imprescindibile cogliere le specifiche misure previste dal PNRR, in particolare rivolte agli interventi per aiutare docenti, studenti e famiglie a identificare e intraprendere con coraggio un profondo cambiamento ordinamentale, organizzativo e didattico che possa aiutare la scuola a trasformarsi in un 'luogo' sempre più dinamico e coinvolgente, al passo con i tempi. Una scuola orientata al futuro, che riesca a contrastare la crisi educativa del Paese dando avvio a un percorso virtuoso volto a favorire il superamento delle disuguaglianze esistenti di natura sociale e territoriale.

Nel ridare dignità alla Scuola e per affrontare con successo le sfide connesse anche all'attuazione del PNRR, è opportuno puntare sul reclutamento, sulla formazione e sulla valorizzazione professionale, leve strategiche fondamentali per riposizionare il sistema scolastico nazionale al centro del processo di crescita del Paese. A tal riguardo, per l'anno 2023 è istituito uno specifico fondo con una dotazione iniziale di 150 milioni di euro, finalizzato alla valorizzazione del personale scolastico, con particolare riferimento alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto della dispersione scolastica volte a realizzare percorsi personalizzati per gli studenti.

La rinnovata consapevolezza della valenza strategica dell'orientamento scolastico, con l'adozione della riforma PNRR sull'orientamento e con l'approvazione delle relative linee guida, impone la necessità di

intraprendere azioni orientative sistematiche nelle tre classi della scuola secondaria di primo grado e nelle ultime tre classi di quella secondaria di secondo grado. In tale contesto è necessario, altresì, potenziare le competenze nelle discipline STEM nelle scuole di ogni ordine e grado, attuare la riforma dell'istruzione tecnica, professionale e dell'istruzione e formazione professionale attraverso la costruzione di curricoli flessibili, articolati in percorsi di apprendimento ed esperienze formative coerenti con le realtà produttive del territorio. Per la promozione dell'apprendimento delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche nelle istituzioni scolastiche, in attuazione del PNRR, la legge di bilancio 2023 prevede una serie di misure volte a promuovere e potenziare le competenze e le discipline STEM in tutti i livelli del sistema educativo di istruzione e formazione, con particolare attenzione a favorire il riequilibrio di genere. I percorsi di orientamento si inseriscono strutturalmente nella scuola di I e II grado utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 e dalle norme di riordino della secondaria di II grado (decreto legislativo 61/17 e decreti del Presidente della Repubblica nn. 88 e 89 del 2010) e gli specifici strumenti di supporto all'orientamento individuati dalle Linee guida del 23 dicembre 2022 per potenziare le azioni nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Il Ministero si propone di investire sulla formazione delle giovani generazioni al fine di promuovere una ripresa intelligente, sostenibile e realmente inclusiva, affinché la Scuola diventi fondamentale strumento, viste le crisi in atto, di uguaglianza e di partecipazione civile alla vita del Paese. Le riforme previste dal PNRR, nell'ambito del settore istruzione mirano a costruire una scuola di carattere nazionale, una scuola capace di generare innovazione, in coerenza con gli obiettivi concordati con la Commissione Europea. In questa prospettiva, agli stanziamenti previsti dalla legge di bilancio per l'esercizio 2023 per il settore dell'istruzione si aggiungono le risorse comunitarie: oltre 17 miliardi previsti con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e i fondi PON per la scuola.

Anche attraverso le misure del PNRR saranno promossi interventi strutturali e organizzativi volti a favorire una scuola sicura per tutti e di tutti, favorendo in modo sempre più rinforzato l'inclusione dei più fragili, contrastando la dispersione scolastica, realizzando efficaci azioni per il rilancio dell'attività motoria e sportiva scolastica, implementando le misure di contrasto al fenomeno del bullismo e del *cyberbullismo*, garantendo agli studenti spazi sicuri e idonei agli apprendimenti, spazi adeguati ai mutevoli bisogni didattici-educativi, assicurando un reale pluralismo educativo con misure nei confronti delle scuole paritarie.

Per la costruzione del nuovo modello Scuola, sempre nell'ottica di una nuova e proficua alleanza, sarà fondamentale garantire un confronto continuo con le organizzazioni sindacali, le rappresentanze delle regioni, comuni e province, nonché assicurare un confronto costante anche con le Commissioni parlamentari competenti della Camera e del Senato. Un rilievo importante sarà dato ai territori che saranno ascoltati e diventeranno un importante punto di riferimento e di orientamento dell'azione in modo da operare in modo integrato e condiviso.

Nel 2023 e per il triennio 2023-2025, sarà centrale l'impegno del Ministero dell'istruzione e del merito volto a favorire processi di rinnovamento, di riqualificazione e di messa in sicurezza delle infrastrutture edilizie scolastiche, ad accrescere l'offerta educativa nella fascia 0-6, anche promuovendo la realizzazione di nuovi asili nido e nuove scuole dell'infanzia ovvero la messa in sicurezza di quelli esistenti. A tal proposito, tra le altre misure, è stato stanziato 1 milione di euro per il 2023 al fine di avviare attività di ricognizione e valutazione di strutture scolastiche in dismissione, dotate di apposito certificato di agibilità, da destinare allo svolgimento delle attività scolastiche per l'anno scolastico 2023/2024.

L'attuale momento storico, decisivo per il futuro del Paese, impone un rinnovamento delle metodologie didattiche che sia funzionale al miglioramento della qualità dei processi di apprendimento e alla riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. È pertanto necessario promuovere la sperimentazione, la didattica e le attività laboratoriali attraverso l'investimento in ambienti innovativi e la diffusione di nuove pratiche didattiche. Per gestire in modo consapevole la significativa complessità dimensionale dell'ecosistema Scuola sarà cruciale definire un Piano per semplificare la scuola dal punto di vista normativo, di innovazione organizzativa e sotto il profilo degli interventi operativi e tecnologici: in un quadro innovato e semplificato si potrebbe rendere l'Italia un polo di attrazione per ragazze e ragazzi di altri paesi interessati a migliorare le loro competenze.

1.3 DESTINATARI

La presente Direttiva è indirizzata ai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa del Ministero.

I destinatari della presente Direttiva sono dunque:

- gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, che, ai fini di cui all'articolo 21 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, costituiscono, unitamente all'OIV e all'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, un unico centro di responsabilità amministrativa;
- il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;
- il Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali.

A ciascun CRA sono assegnati, per l'anno in corso, gli obiettivi individuati nelle schede che costituiscono parte integrante del presente documento (*cfr*. cap. 3), per la realizzazione dei quali i titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa e i Dirigenti preposti alle afferenti alle Strutture di livello generale si avvalgono delle risorse finanziarie stanziate nel Bilancio di previsione dello Stato del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché delle risorse umane attribuite alle rispettive strutture.

2. ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Il presente paragrafo è dedicato all'esposizione dei principali dati relativi alle risorse umane e finanziarie di cui si avvale il Ministero per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali.

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Le tabelle e i grafici che seguono forniscono una sintetica rappresentazione dei dati più significativi concernenti la dotazione organica e il personale in servizio presso il Ministero dell'istruzione e del merito alla data del 1° gennaio 2023.

Tabella 1 - Personale in servizio e dotazione organica del MIM al 1° gennaio 2023

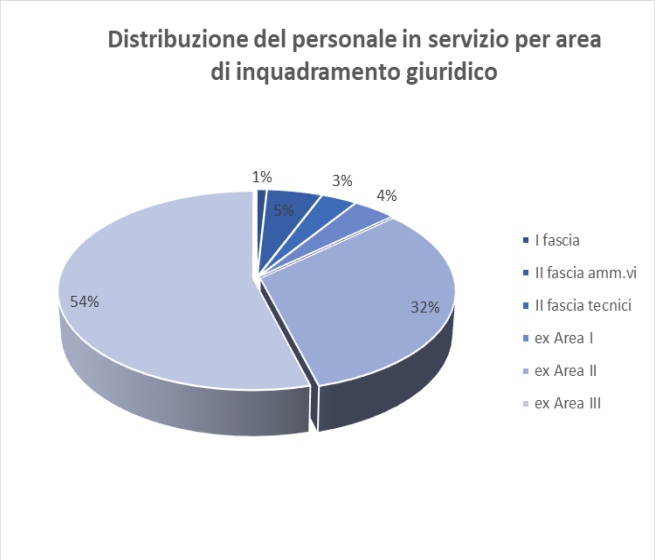
PERSONALE		**Personale in servizio** (1° gennaio 2023)	**Dotazione Organica** (D.P.C.M. 166/2020 e art. 1, **CO.** 942, L. 178/2020)
Personale dirigenziale	**1 fascia**	**26**	**28**
	II fascia amm.vi*	**147**	**195**
	II fascia tecnici*	**95**	**190**
Totale		**268**	**413**
Personale delle aree	**ex Area 1**	**115**	**322**
	ex Area II	**928**	**2.909**
	ex Area III	**1.554**	**2.307**
Totale		**2.597**	**5.538**
TOT. Complessivo		**2.865**	**5.951**

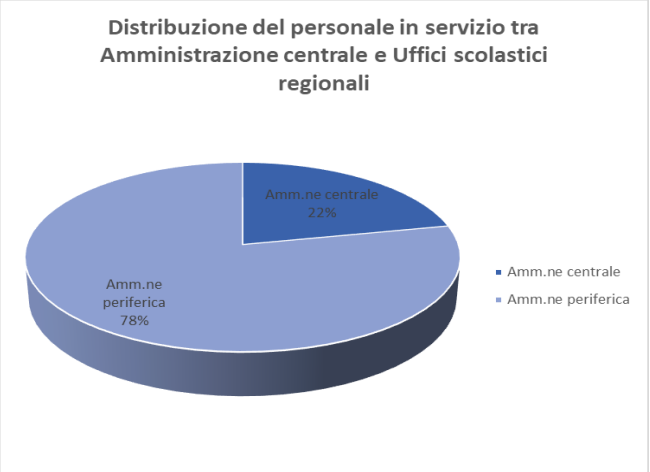
****Comprensivi di incarichi a tempo determinato***

Tabella 2 - Distribuzione del personale in servizio tra Amministrazione centrale e UU.SS.RR.

DISTRIBUZIONE PERSONALE IN SERVIZIO TRA AMMINISTRAZIONE CENTRALE E UFFICI SCOLASTICI REGIONALI									
	Dirigenti				Personale delle Aree				Totale Personale
	I Fascia	II Fascia Amm.vi	II Fascia Tecnici	TOT	Area III	Area II	Area I	TOT	
Amministrazione centrale	12	49	14	**75**	420	107	20	**547**	**622**
U.S.R. Abruzzo	1	2	3	**6**	31	17	1	**49**	**55**
U.S.R. Basilicata*	0	3	2	**5**	33	9	1	**43**	**48**
U.S.R. Calabria	1	1	5	**7**	61	72	12	**145**	**152**
U.S.R. Campania	1	7	7	**15**	119	67	4	**190**	**205**
U.S.R. Emilia-Romagna	0	9	2	**11**	92	47	3	**142**	**153**
U.S.R. Friuli-Venezia Giulia	1	5	4	**10**	25	20	4	**49**	**59**
U.S.R. Lazio	1	6	6	**13**	84	54	2	**140**	**153**
U.S.R. Liguria	1	3	3	**7**	13	15	7	**35**	**42**
U.S.R. Lombardia	1	12	7	**20**	101	93	12	**206**	**226**
U.S.R. Marche	1	6	4	**11**	30	13	2	**45**	**56**
U.S.R. Molise*	0	2	0	**2**	24	12	1	**37**	**39**
U.S.R. Piemonte	1	6	6	**13**	66	63	11	**140**	**153**
U.S.R. Puglia	1	6	6	**13**	79	55	6	**140**	**153**
U.S.R. Sardegna	1	7	4	**12**	58	47	6	**111**	**123**
U.S.R. Sicilia	1	5	9	**15**	147	125	10	**282**	**297**
U.S.R. Toscana	1	7	6	**14**	80	43	2	**125**	**139**
U.S.R. Umbria*	0	3	2	**5**	35	16	2	**53**	**58**
U.S.R. Veneto	1	8	5	**14**	56	53	9	**118**	**132**
Totale amm. periferica	**14**	**98**	**81**	**193**	**1134**	**821**	**95**	**2050**	**2243**
Totale generale	**26**	**147**	**95**	**268**	**1554**	**928**	**115**	**2597**	**2865**

* UU.SS.RR. con dirigenti titolari di seconda fascia





RISORSE STANZIATE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO PER IL TRIENNIO 2023-2025

Ai fini della verifica e dell'analisi economico-finanziaria del raggiungimento degli obiettivi, i titolari di ciascun CRA si atterranno ai programmi di spesa iscritti nel bilancio relativo all'esercizio finanziario corrente, suddivisi in capitoli di spesa, come riportato nella tabella del Ministero dell'Istruzione e del merito, contenuta nel decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023–2025.

Il Ministro dell'istruzione e del merito assegna con proprio decreto, ai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa del Ministero, le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno finanziario 2023.

Nelle tabelle che seguono sono rappresentate le risorse finanziarie stanziate in conto competenza in favore di ciascun Centro di Responsabilità Amministrativa nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione e del merito per ciascun anno del triennio 2023-2025 per il conseguimento degli obiettivi di programmazione strategico-finanziaria definiti nella nota integrativa al bilancio dello Stato per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025.

Tabella A – Riepilogo generale del Ministero

CRA	Stanziamenti in c/competenza anno 2023	Stanziamenti in c/competenza anno 2024	Stanziamenti in c/competenza anno 2025
Uffici di Diretta Collaborazione	€ 22.861.299	€ 11.315.195	€ 9.795.275
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione	€ 2.828.931.372	€ 2.882.711.250	€ 2.559.766.834
Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali	€ 49.171.917.067	€ 48.118.776.967	€ 45.548.220.754
TOTALE MINISTERO	**€ 52.023.709.738**	**€ 51.012.803.412**	**€ 48.117.782.863**

Tabella B – Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione

Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
Programma	Azione	Stanziamenti in c/competenza anno 2023	Stanziamenti in c/competenza anno 2024	Stanziamenti in c/competenza anno 2025
4.1 - Indirizzo politico	1 – Ministro e Sottosegretari di Stato	€ 158.571	€ 158.571	€ 158.571

(32.2)	2 – Indirizzo politico – amministrativo	€ 22.070.115	€ 10.524.011	€ 9.004.091
	3 – Valutazione e controllo strategico (OIV)	€ 632.613	€ 632.613	€ 632.613
Totale programma		**€ 22.861.299**	**€ 11.315.195**	**€ 9.795.275**
TOTALE MISSIONE		**€ 144.112.688**	**€ 142.222.414**	**€ 119.877.487**

Tabella C – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Missione 22 - Istruzione scolastica				
Programma	Azione	Stanziamenti in c/competenza anno 2023	Stanziamenti in c/competenza anno 2024	Stanziamenti in c/competenza anno 2025
1.2 - Sviluppo del sistema istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica (22.8)	1 – Spese di personale per il programma	€ 14.067.510	€ 16.153.477	€ 8.893.965
	2 - Promozione e sostegno a iniziative di educazione, inclusa la tutela delle minoranze linguistiche	€ 18.519.026	€ 17.186.026	€ 16.786.026
	3 - Lotta alla dispersione scolastica, orientamento e prevenzione del disagio giovanile	€ 10.848.435	€ 10.571.617.	€ 10.571.617
	4 – Valorizzazione e promozione delle eccellenze	€ 2.004.626	€ 1.953.808	€ 1.953.808
	5 – Sostegno alle famiglie per il diritto allo studio	€ 173.301.017	€ 173.301.017	€ 173.301.017
	6 - Cooperazione in materia culturale	€ 1.887.325	€ 1.891.292	€ 1.887.325
	7 - Interventi per la sicurezza nelle scuole statali e per l'edilizia scolastica	€ 1.386.336.606	€ 1.448.030.745	€ 1.187.796.052

	8 – Supporto all'innovazione e valutazione dell'istruzione scolastica	€ 58.259.757	€ 58.906.388	€ 51.556.502
Totale programma		**€ 1.665.224.302**	**€ 1.727.994.370**	**€ 1.452.746.312**
Programma	Azione	Stanziamenti in c/competenza anno 2023	Stanziamenti in c/competenza anno 2024	Stanziamenti in c/competenza anno 2025
1.3 - Istituzioni scolastiche non statali (22.9)	1 – Trasferimenti e contributi per le scuole non statali	€ 646.523.089	€ 666.523.089	€ 666.523.089
Totale programma		**€ 646.523.089**	**€ 666.523.089**	**€ 666.523.089**
1.4 - Istruzione terziaria non universitaria e formazione professionale (22.15)	1 – Spese di personale per il programma	€ 236.792	€ 759.499	€ 306.591
	2 - Contributi agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi Istruzione e Formazione Tecnica Superiore	€ 48.372.260	€ 48.372.260	€ 48.372.260
Totale programma		**€ 48.609.052**	**€ 49.131.709**	**€ 48.678.851**
1.8 - Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione (22.19)	1 - Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione del primo ciclo	€ 298.928.928	€ 272.097.653	€ 242.701.672
	2 - Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione del secondo ciclo	€ 151.208.108	€ 138.255.702	€ 123.701.569
	3- Formazione iniziale, tirocinio e inserimento	€ 13.254.953	€ 23.249.013	€ 23.249.013
	4 – Spese di personale per il programma	€ 5.182.940	€ 5.459.714	€ 2.166.328
Totale programma		**€ 468.574.929**	**€ 439.062.082**	**€ 391.818.582**
TOTALE MISSIONE		**€ 51.879.597.050**	**€ 50.870.580.998**	**€ 47.997.905.376**

Tabella D – Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

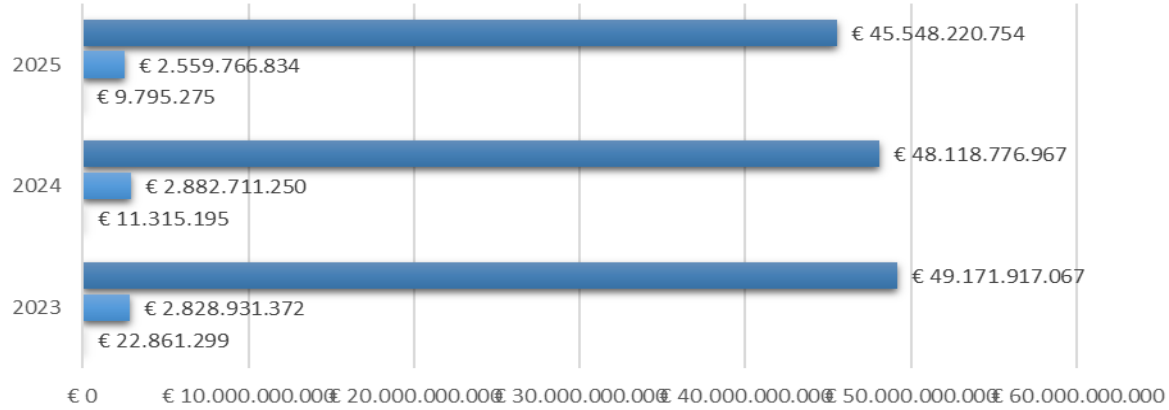
Missione 22 - Istruzione scolastica				
Programma	Azione	Stanziamenti in c/competenza anno 2023	Stanziamenti in c/competenza anno 2024	Stanziamenti in c/competenza anno 2025
1.1 - Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica (22.1)	1 – Spese di personale per il programma	€ 9.507.151	€ 9.300.280	€ 1.016.226
	3 – Supporto alla programmazione e al coordinamento dell'istruzione scolastica	€ 1.632.375.075	€ 1.471.289.075	€ 1.475.391.075
Totale programma		**€ 1.641.882.226**	**€ 1.480.589.355**	**€ 1.476.407.301**
1.5 - Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione (22.16)	1 – Spese di personale per il programma	€ 149.882.329	€ 147.030.006	€ 160.629.062
	2 - Organizzazione dei servizi sul territorio, coordinamento e vigilanza sulle attività degli istituti scolastici statali	€ 43.318.497	€ 28.468.497	€ 28.468.497
Totale programma		**€ 193.200.826**	**€ 175.498.503**	**€ 189.097.559**
1.6 - Istruzione del primo ciclo (22.17)	1 – Spese di personale per il programma (docenti)	€ 20.484.113.197	€ 20.483.350.919	€ 20.385.598.335
	2 – Spese di personale per il programma (dirigenti scolastici e personale ATA)	€ 4.213.217.581	€ 3.917.547.840	€ 3.666.294.727

	3 - Interventi di integrazione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali incluse le spese del personale (docenti di sostegno)	€ 4.731.266.529	€ 4.470.063.739	€ 3.999.478.795
	4 - Funzionamento degli istituti scolastici statali del primo ciclo	€ 340.645.533	€ 322.156.272	€ 324.103.694
	5 – Continuità del servizio scolastico	€ 598.220.852	€ 586.314.946	€ 586.314.946
Totale programma		**€ 30.367.463.692**	**€ 29.779.433.716**	**€ 28.961.790.497**
1.7 - Istruzione del secondo ciclo (22.18)	1 – Spese di personale per il programma (docenti)	€ 11.375.599.205	€ 11.503.630.365	€ 9.806.232.719
	2 – Spese di personale per il programma (dirigenti scolastici e personale ATA)	€ 2.907.654.913	€ 2.884.418.187	€ 2.840.015.759
	3 – Interventi di integrazione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali incluse le spese del personale (docenti di sostegno)	€ 1.890.179.488	€ 1.537.374.309	€ 1.536.541.816
	4 – Funzionamento degli istituti scolastici statali del secondo ciclo	€ 228.158.255	€ 184.366.876	€ 185.494.454
	5 – Continuità del servizio scolastico	€ 279.736.780	€ 275.768.144	€ 275.768.144
	6 – Miglioramento dell'offerta formativa	€ 166.790.293	€ 166.790.293	€ 166.790.293
Totale programma		**€ 16.848.118.934**	**€ 16.552.348.174**	**€ 14.810.843.185**
TOTALE MISSIONE		**€ 51.879.597.050**	**€ 50.870.580.998**	**€ 47.997.905.376**
Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
Programma	Azione	Stanziamenti in c/competenza anno 2023	Stanziamenti in c/competenza anno 2024	Stanziamenti in c/competenza anno 2025
4.2 - Servizi e affari generali per le	1 – Spese di personale per il programma	€ 20.805.420	€ 23.501.345	€ 3.437.701
	2 – Gestione del personale	€ 9.900.771	€ 24.705.771	€ 24.044.408

amministrazioni di competenza (32.3)	3 – Gestione comune dei beni e servizi	€ 90.545.198	€ 82.700.103	€ 82.600.103
Totale programma		**€ 121.251.389**	**€ 130.907.219**	**€ 110.082.212**
TOTALE MISSIONE		**€ 144.112.688**	**€ 142.222.414**	**€ 119.877.487**

Ripartizione delle risorse assegnate a ciascun Centro di Responsabilità Amministrativa

Ripartizione delle risorse assegnate ai CRA per ciascun anno del triennio 2023-2025



	2023	2024	2025
Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali	€ 49.171.917.067	€ 48.118.776.967	€ 45.548.220.754
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione	€ 2.828.931.372	€ 2.882.711.250	€ 2.559.766.834
Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione	€ 22.861.299	€ 11.315.195	€ 9.795.275

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione

3. PRIORITÀ POLITICHE E OBIETTIVI

Nel presente paragrafo sono illustrate le priorità politiche che orientano il processo di programmazione strategico-finanziaria del Ministero dell'istruzione e del merito e, a seguire, gli obiettivi strategici e strutturali, come definiti nella Nota integrativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025, che i titolari dei CRA del Ministero saranno chiamati a conseguire, con l'impiego delle dotazioni finanziarie e delle risorse umane e strumentali assegnate alle proprie strutture.

PRIORITÀ POLITICHE

Si riportano di seguito le priorità politiche del Ministero dell'istruzione declinate nell'Atto di indirizzo del Ministro del 25 gennaio 2023.

PRIORITÀ POLITICA	1 – PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA SCOLASTICO ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA
Descrizione	Il reclutamento, la formazione e la valorizzazione professionale del personale della scuola, anche nell'ambito delle azioni del PNRR, rappresentano le leve strategiche fondamentali per riposizionare il sistema scolastico nazionale al centro del processo di crescita del Paese. Tale processo di crescita deve necessariamente coinvolgere il sistema dell'istruzione e delle comunità scolastiche. È pertanto fondamentale, nel riposizionare la scuola al centro dell'attività di Governo, considerare azioni strategiche il reclutamento, la formazione e la valorizzazione del capitale umano. È quindi indispensabile garantire procedure certe e ricorrenti per il reclutamento del personale docente, dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi nonché rafforzare i percorsi di formazione iniziale e in servizio di tutto il personale scolastico avendo particolare riguardo all'aggiornamento delle metodologie didattiche dei docenti delle discipline STEM. In questo contesto si inseriscono anche le azioni da attuare a favore dell'autorevolezza della figura del docente e del rispetto da parte degli studenti e degli attori istituzionali di riferimento, nel quadro della rinnovata alleanza tra famiglia e scuola.
PRIORITÀ POLITICA	2 – PROMUOVERE PROCESSI DI INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE E VALORIZZARE I PROCESSI DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO
Descrizione	Il rinnovamento delle metodologie didattiche è funzionale al miglioramento della qualità dei processi di apprendimento e alla riduzione del fenomeno della dispersione scolastica, anche nell'ambito delle azioni del PNRR.

	È pertanto necessario promuovere la sperimentazione, la didattica e le attività laboratoriali attraverso l'investimento in ambienti innovativi e la diffusione di nuove pratiche didattiche, anche attraverso il ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e il sostegno allo sviluppo della didattica orientativa, nel quadro della "Scuola 4.0", al fine di consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti, rafforzando le competenze che sono dagli stessi acquisite in esito al percorso scolastico.
PRIORITÀ POLITICA	3 – POTENZIARE L'OFFERTA FORMATIVA NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, ANCHE IN CHIAVE ORIENTATIVA
Descrizione	Il rafforzamento della dimensione laboratoriale e orientativa del servizio scolastico è fondamentale per la valorizzazione delle potenzialità degli studenti in ragione dei traguardi raggiunti e secondo le aspirazioni di ciascuno. In una prospettiva orientativa è pertanto fondamentale la valorizzazione delle competenze e dei talenti della persona che apprende, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, in maniera congeniale al suo percorso individuale, alle sue aspirazioni, alle sue capacità e tenendo conto delle sue fragilità, al fine di promuovere lo sviluppo armonico e integrale di ogni persona e realizzare un apprendimento lungo tutto l'arco della vita. L'orientamento è cruciale per ridurre il tasso della dispersione scolastica. Con l'adozione della riforma PNRR sull'orientamento e con l'approvazione delle relative linee guida diviene assolutamente necessario intraprendere azioni orientative sistematiche nelle tre classi della scuola secondaria di primo grado e nelle ultime tre classi di quella secondaria di secondo grado, anche attraverso la figura del docente tutor. In tale contesto è anche necessario potenziare le competenze nelle discipline STEM nelle scuole di ogni ordine e grado, attuare la riforma dell'istruzione tecnica, professionale e dell'istruzione e formazione professionale attraverso la costruzione di curricoli flessibili, articolati in percorsi di apprendimento ed esperienze formative coerenti con le realtà produttive dei territori di appartenenza delle singole istituzioni scolastiche, nonché implementare il sistema della formazione tecnica superiore, anche nel quadro dell'attuazione e del proficuo utilizzo delle risorse del PNRR di cui al Quadro di riferimento da destinare alla riforma degli ITS. L'obiettivo è rafforzare il raccordo tra la formazione in ambito scolastico e gli sbocchi professionali offerti dal mercato di riferimento secondo le scelte di ciascuno studente. In tale contesto si inserisce altresì la promozione, in collaborazione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, della riforma del sistema di "alternanza" scuola lavoro, anche per l'introduzione di maggiori garanzie di sicurezza a tutela degli studenti coinvolti.

PRIORITÀ POLITICA	4 – GARANTIRE A TUTTI IL DIRITTO ALLO STUDIO
Descrizione	È necessario garantire a tutti l'esercizio sereno e proficuo del diritto allo studio, fondato su una rinnovata alleanza tra famiglia e scuola, in tutte le sue componenti, e finalizzato allo sviluppo integrale della persona. Occorre inoltre promuovere interventi strutturali e organizzativi finalizzati a favorire il più possibile l'inclusione dei più fragili, degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, e in generale a contrastare la dispersione scolastica. Anche l'educazione motoria e sportiva, secondo le peculiarità delle diverse fasi di accrescimento, favorisce il corretto sviluppo psicomotorio, si ripercuote positivamente anche sulle capacità cognitive, espressive, relazionali, con ciò costituendo un importante strumento di lotta alla dispersione scolastica. E in tal senso si intende promuovere la diffusione delle attività concernenti lo sport nelle scuole, l'organizzazione delle stesse, in raccordo con gli altri Ministeri competenti. Parimenti importante è il potenziamento di misure che, da un lato, restituiscano alla Scuola e quindi ad ogni istituzione scolastica la fondamentale vocazione originaria: quella che la rende un luogo di socialità serena, di rispetto reciproco, di responsabilità individuale e sociale; dall'altro, consentano di implementare le misure di contrasto al fenomeno del bullismo e del cyber bullismo e di educazione civica dello studente, a iniziare dalla promozione, in raccordo con gli altri Ministeri competenti, tra l'altro, della cultura della sicurezza stradale. Altresì rilevante è l'istruzione degli adulti, nella prospettiva di promuovere l'adempimento dell'obbligo di istruzione e formativo di coloro che sono ancora privi di un titolo di studio e di favorirne l'inserimento lavorativo. In tale quadro, volto a garantire l'inclusione nelle comunità scolastiche, vanno rinforzate anche le misure per incrementare il numero di docenti di sostegno in ruolo e per incrementare il numero di docenti con specializzazione per il sostegno. L'obiettivo è quello di giungere a scelte basate sull'efficacia dei risultati in termini di comportamento e di apprendimento di tutti gli alunni, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno, valorizzando il talento di ognuno.
PRIORITÀ POLITICA	5 – SOSTENERE LE AUTONOMIE SCOLASTICHE

Descrizione	Occorre promuovere e a sostenere le autonomie scolastiche, attraverso interventi coordinati diretti alla semplificazione burocratica e alla informatizzazione delle procedure amministrative per una maggiore efficacia ed efficienza della direzione amministrativa delle scuole, anche ricorrendo alle potenzialità offerte dal processo di transizione digitale in corso. È necessario fornire supporto alle istituzioni scolastiche attraverso il rafforzamento della rete con il territorio. Altresì necessarie sono la promozione e il potenziamento dell'attività di valutazione del sistema scolastico e della qualità del servizio offerto, sotto il profilo dell'efficacia dei processi attivati, della valorizzazione della professionalità e del merito del personale della scuola e degli esiti di apprendimento raggiunti dagli studenti.
PRIORITÀ POLITICA	6 – SUPPORTARE IL PROCESSO DI RINNOVAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO
Descrizione	È necessario favorire processi di rinnovamento, di riqualificazione e di messa in sicurezza delle infrastrutture edilizie scolastiche, nonché di superamento delle barriere architettoniche e di efficientamento energetico, fornendo supporto agli enti territoriali per la realizzazione dei relativi interventi. Occorre inoltre perseguire la realizzazione della "scuola intelligente" quale contesto che renda piacevole la permanenza dello studente e ne stimoli l'intelligenza, attraverso l'edilizia riqualificata, l'attenzione agli ambienti adibiti alla didattica e alla condivisione con gli altri, un luogo in grado di accompagnare la crescita degli studenti quotidianamente. Deve altresì essere realizzato il potenziamento delle funzionalità dell'anagrafe dell'edilizia scolastica.
PRIORITÀ POLITICA	7 – FAVORIRE L'ACCESSO PRECOCE AL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE NELL'OTTICA DI ASSICURARE IL SUCCESSO SCOLASTICO
Descrizione	Accrescere l'offerta educativa nella fascia 0-6, promuovendo, anche nell'ambito delle azioni del PNRR, la realizzazione di nuovi asili nido e nuove scuole dell'infanzia, ovvero la messa in sicurezza di quelli esistenti e favorire la costruzione di percorsi educativi integrati sin dai primi anni di vita. Aumentare le risorse destinate al sostegno e alla valorizzazione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni, anche al fine di attivare percorsi di formazione in servizio rivolti al personale operante nel sistema 0-6 e di implementare un sistema efficace di valutazione e monitoraggio.
PRIORITÀ POLITICA	8 – SEMPLIFICARE LA SCUOLA

Descrizione	Al fine di assicurare più servizi alle famiglie e agli studenti, nonché liberare le istituzioni scolastiche da numerosi adempimenti amministrativi a carico delle scuole e delle famiglie, è fondamentale predisporre un Piano generale di semplificazione, articolato su tre livelli di intervento: - semplificazione normativa; - innovazione procedimentale /amministrativa; - innovazione organizzativa/tecnologica.
PRIORITÀ POLITICA	9 – RAFFORZARE LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA E GESTIONALE DEL MINISTERO E DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
Descrizione	Al fine di dotare l'Amministrazione degli strumenti necessari per affrontare con successo le sfide connesse anche all'attuazione del PNRR, è necessario realizzare un complesso organico di azioni dirette al rafforzamento della capacità amministrativa del Ministero e delle istituzioni scolastiche. - <u>Politiche per il personale</u> È indispensabile potenziare ulteriormente il capitale umano del Ministero, procedendo ad una graduale riduzione delle significative scoperture in organico che investono l'Amministrazione, condizionandone l'operatività. Il Ministero, nei limiti delle proprie facoltà assunzionali, si impegnerà a portare a compimento l'espletamento delle procedure di reclutamento già avviate e finalizzate sia a coprire le posizioni vacanti che ad assicurare l'allineamento tra i profili selezionati e le competenze richieste per garantire la migliore operatività dell'Amministrazione, anche in funzione delle specifiche esigenze connesse alla corretta e tempestiva attuazione dei progetti di riforma e di investimento previsti nel PNRR. In questa prospettiva, inoltre, il Ministero procederà a bandire una nuova procedura concorsuale diretta all'assunzione di un numero adeguato di dirigenti con funzioni tecnico-ispettive, figure di alta professionalità in ambito educativo, pedagogico e didattico, che potranno fornire un prezioso contributo alle azioni del Ministero e un valido supporto per la valutazione e per un'ulteriore valorizzazione del sistema scolastico, dando particolare attenzione ai temi della formazione, dell'innovazione e della ricerca, nonché offrendo un importante contributo nelle azioni di monitoraggio e di consulenza oltre che di accertamento ispettivo. Parallelamente, il Ministero favorirà il rilancio delle politiche di formazione e valorizzazione del personale in servizio, sostenendone la crescita professionale, individuando i gap di competenze e intensificando le iniziative di formazione specifica, promuovendo, altresì, politiche dirette ad assicurare, anche attraverso l'implementazione del ricorso a modalità innovative di svolgimento della prestazione lavorativa, la migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e l'accrescimento del benessere organizzativo. - <u>Anticorruzione e trasparenza</u>

	In linea con le previsioni del Piano nazionale anticorruzione (PNA) e con le indicazioni specifiche contenute nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) del Ministero, saranno promosse tutte le azioni necessarie a garantire l'integrale rispetto del quadro normativo vigente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza delle Pubbliche amministrazioni. Nella piena consapevolezza del ruolo determinante che gli strumenti di prevenzione rivestiranno al fine di assicurare l'efficacia delle misure attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, l'Amministrazione intende implementare le azioni di monitoraggio delle misure di prevenzione del rischio corruttivo e di valorizzazione del principio della trasparenza, verificando, altresì, l'attualità della mappatura dei processi, anche alla luce del nuovo assetto organizzativo e delle alle aree di rischio generali e specifiche che connotano l'azione del Ministero.
PRIORITÀ POLITICA	10 – VALORIZZARE IL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E I SUOI ATTORI
Descrizione	Al fine di valorizzare le caratteristiche e le peculiarità del Sistema nazionale di Istruzione e dei suoi protagonisti, gli studenti, i dirigenti scolastici e tutto il personale scolastico, il Ministero intende promuovere le seguenti iniziative: - <u>Trattamento economico del personale scolastico</u> In linea con quanto già definito con la chiusura della parte economica del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto scuola, il Ministero intende proseguire nella strada di un adeguato riconoscimento economico al corpo docente. Nella direzione di un riconoscimento economico legato alla complessità del ruolo, il Ministero intende anche introdurre un nuovo sistema di pesature delle istituzioni scolastiche, al fine di restituire una fotografia della realtà scolastica che tenga conto di cambiamenti e modifiche sopravvenute. Quest'azione sarà preliminare anche ad una riconsiderazione del trattamento economico dei dirigenti scolastici. - <u>Autonomia e parità delle istituzioni scolastiche</u> L'azione sarà orientata a valorizzare le caratteristiche e le peculiarità del Sistema nazionale di Istruzione, formato da scuole statali e paritarie. Pertanto, da un lato si intende rilanciare l'autonomia delle istituzioni scolastiche, e quindi il loro ruolo sui territori, insieme a una maggiore responsabilità nella gestione delle risorse finanziarie; dall'altro, garantire l'effettivo inserimento delle scuole paritarie nel Sistema nazionale di Istruzione, individuando nuove e più efficienti forme di finanziamento. - <u>Merito degli studenti</u> Il Ministero intende promuovere, in linea con il cambio di denominazione, iniziative per valorizzare gli studenti meritevoli, nella convinzione che il sistema scolastico debba coltivare tutti i talenti e le eccellenze e sostenerli nell'arco della carriera scolastica. In tale contesto il merito va declinato come

	attitudine e capacità di valorizzare i talenti e le capacità di ciascuno studente, senza che nessuno di questi resti indietro, e quindi anche nell'ottica della personalizzazione dei percorsi. A tal fine, si intende favorire l'accesso ai più alti gradi di istruzione degli studenti meritevoli in condizioni economiche svantaggiate, attraverso un sistema di borse di studio basate sul merito. - Risorse finanziarie Investire sulla scuola significa anche rendere le istituzioni scolastiche capaci di sfruttare ogni opportunità di finanziamento per garantire maggiori risorse e dunque innalzare il livello qualitativo dell'offerta formativa. A tal fine, si intende promuovere l'individuazione di ulteriori canali di finanziamento da proporre alle istituzioni scolastiche, elevando contestualmente il livello di efficacia di quelli esistenti.
PRIORITÀ POLITICA	11 – ATTUARE TEMPESTIVAMENTE E IN PROSPETTIVA SISTEMATICA LE MISURE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
Descrizione	Per il Ministero e gli attori istituzionali del settore resta fondamentare proseguire nell'impegno assicurato sin dall'avvio del mandato governativo, al fine di assicurare una celere, tempestiva ed efficace attuazione delle misure del PNRR, conseguendo i relativi target e milestone, nonché garantendo il coordinamento con le altre fondamentali azioni del Ministero, in una ottica integrata e di sistema.

Il grado di realizzazione degli interventi afferenti alla priorità politica n. 8 "Semplificare la scuola" sarà individuato e misurato dagli obiettivi specifici e operativi che saranno definiti nella sezione *performance* del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito.

OBIETTIVI STRATEGICI E STRUTTURALI[1]

Si propongono di seguito le tabelle riepilogative degli obiettivi strategici e strutturali che il Ministero dell'istruzione e del merito intende perseguire nel triennio di riferimento, unitamente ai connessi indicatori, *baseline* e valori target, assegnati a ciascun Centro di Responsabilità Amministrativa del Ministero:

- Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione;
- Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;
- Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali.

Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione

OBIETTIVO STRUTTURALE DI NOTA INTEGRATIVA: MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE DEL GOVERNO		
Descrizione dell'obiettivo	Attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico amministrativo	
Missione	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)	
Programma	Indirizzo politico (032.002)	
Azioni correlate	1. - Ministro e Sottosegretari di Stato 2. - Indirizzo politico-amministrativo	
CRA/DG coinvolte	UFFGAB	
Inizio/Fine attività	01/01/2023	31/12/2025

[1] Nelle tabelle che seguono, gli importi riportati in corrispondenza della voce "*stanziamenti in c/competenza a legge di bilancio per la realizzazione dell'obiettivo*" non tengono conto della stima della quota dell'azione "*spese di personale per il programma*" di pertinenza di ciascun obiettivo, per la cui quantificazione si rinvia alla nota integrativa alla legge di bilancio per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025, in corso di pubblicazione.

STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA A LEGGE DI BILANCIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO						
Anno 2023	Anno 2024			Anno 2025		
€ 22.228.686	€ 10.682.582			€ 9.162.662		
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO						
Indicatore	Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportati al totale dei provvedimenti adottati nell'anno con termine di scadenza, effettivo o convenzionale, nel medesimo anno o successivi	Ufficio per il programma di Governo	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	= 50%	= 50%	= 50%
Indicatore	Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti, adottati nell'anno rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti	Ufficio per il programma di Governo	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	= 50%	= 50%	= 50%
Indicatore	Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025

Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo	Ufficio per il programma di Governo	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	= 50%	= 50%	= 50%
Indicatore	Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri					
Metodi di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo	Ufficio per il programma di Governo	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	= 50%	= 50%	= 50%

OBIETTIVO STRUTTURALE DI NOTA INTEGRATIVA: GARANTIRE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL CICLO DELLA *PERFORMANCE*	
Descrizione dell'obiettivo	Attività finalizzata al controllo strategico e alla gestione delle risorse pubbliche da parte degli organi di governo e dell'amministrazione
Missione	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma	Indirizzo politico (032.002)					
Azioni correlate	3. - Valutazione e controllo strategico (OIV)					
CRA/DG coinvolte	UFFGAB					
Inizio/Fine attività	01/01/2023			31/12/2025		
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA A LEGGE DI BILANCIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO						
Anno 2023	Anno 2024			Anno 2025		
€ 632.613	€ 632.613			€ 632.613		
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO						
Indicatore	Rispetto della tempistica nell'adozione dei documenti di competenza					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Numero dei documenti adottati entro i termini/numero dei documenti totali	Interna	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	= 100%	= 100%	= 100%

OBIETTIVO STRATEGICO DI NOTA INTEGRATIVA: INTERVENTI DI INNOVAZIONE DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA E PER LA SCUOLA DIGITALE						
Descrizione dell'obiettivo	Supporto al processo di trasformazione digitale della didattica attraverso lo sviluppo dell'infrastrutturazione digitale delle scuole e il potenziamento delle competenze digitali di docenti e studenti. Si segnala che sui seguenti capitoli insistono le risorse assegnate per la realizzazione dei progetti in essere del PNRR all'Unità di missione PNRR - Capitolo 4007, Capitolo 4190, Capitolo 4473, p.g. 28 e p.g. 30, Capitolo 8107.					
Missione	Istruzione scolastica (022)					
Programma	Sviluppo del sistema istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica (022.008)					
Azioni correlate	8. - Supporto all'innovazione e valutazione dell'istruzione scolastica					
Priorità politica	2. - Promuovere processi di innovazione didattica e digitale e valorizzare i processi di insegnamento e di Apprendimento					
CRA/DG coinvolte	DPIT			DGEFID		
Inizio/Fine attività	01/01/2023			31/12/2025		
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA A LEGGE DI BILANCIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO						
Anno 2023	Anno 2024			Anno 2025		
€ 58.259.757	€ 58.906.388			€ 51.556.502		
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO						
Indicatore	Capacità di assicurare l'accesso alla didattica digitale da parte delle istituzioni scolastiche					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025

Rapporto tra numero di alunni/numero di dispositivi digitali individuali	DG per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - Anagrafe Nazionale degli Studenti - Osservatorio permanente per la scuola digitale	Indicatore di impatto (*outcome*)	Valore assoluto	= 4	3 <= x <= 4	2 <= x <= 3
Indicatore	Potenziamento della didattica digitale					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Numero di istituzioni scolastiche che hanno realizzato progetti direttamente rivolti allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti/istituti scolastici *100	DG per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - Anagrafe Nazionale degli Studenti - Osservatorio permanente per la scuola digitale	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	>= 90%	>= 92%	= 93%
Indicatore	Utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Numero di istituzioni scolastiche in cui i docenti svolgono attività didattica con il supporto di tecnologie digitali almeno settimanalmente/istituzioni scolastiche *100	DG per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola	Indicatore di impatto (*outcome*)	Percentuale	>= 87%	>= 88%	= 90%

	digitale - Osservatorio permanente per la Scuola Digitale					
Indicatore	Assicurare il supporto amministrativo e gestionale alle istituzioni per il completamento dell'iter procedurale relativo alla realizzazione degli interventi per l'accesso al digitale da parte delle istituzioni scolastiche					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Rapporto fra richieste di supporto esaudite e richieste di supporto ricevute	Direzione generale per i fondi strutturali nell'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale; Piattaforma PNSD/Gestione richieste Casella di posta Innovazione digitale	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	>= 80%	80% <= x <= 90%	> 90%

OBIETTIVO STRATEGICO DI NOTA INTEGRATIVA: CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA, RIDURRE LA POVERTÀ EDUCATIVA E I DIVARI TERRITORIALI						
Descrizione dell'obiettivo	Proseguire nell'attuazione di misure di supporto e di iniziative a carattere nazionale atte a garantire il diritto allo studio nelle scuole di ogni ordine e grado. Attuazione delle misure previste dal D.L. 63/2017 recante misure per garantire l'effettività del diritto allo studio. Implementare le misure di contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.					
Missione	Istruzione scolastica (022)					
Programma	Sviluppo del sistema di istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica (022.008)					
Azioni correlate	5. - Sostegno alle famiglie per il diritto allo studio					
Priorità politica	4. - Garantire a tutti il diritto allo studio					
CRA/DG coinvolte	DPIT		DGSIOS			
Inizio/Fine attività	01/01/2023		31/12/2025			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA A LEGGE DI BILANCIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO						
Anno 2023	Anno 2024		Anno 2025			
€ 173.301.017	€ 173.301.017		€ 173.301.017			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO						
Indicatore	Ripartizione delle risorse dedicate al welfare dello studente e al diritto allo studio					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Risorse trasferite/risorse stanziate *100	Legge di Bilancio dello Stato Tabella 7 e SICOGE	Indicatore di realizzazione finanziaria	Percentuale	= 100%	= 100%	= 100%
Indicatore	Numero dei soggetti beneficiari del contributo					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025

Conteggio del numero degli studenti beneficiari	Legge di Bilancio dello Stato - D. lgs n. 63/2017 - art. 9 Decreto del Ministro	Indicatore di realizzazione fisica	Numerica	> 100.000	> 100.000	> 100.000
Indicatore	Istanze per accesso alla fornitura dei libri di testo e alle borse di studio evase ai fini dell'erogazione del contributo					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Numero di istanze di borse di studio evase/numero di istanze pervenute *100	Legge 407/1998 art. 4 e LS (legge di stabilità) 208/2015 e legge 448/1998 art. 27	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	= 100%	= 100%	= 100%
Indicatore	Tempo medio di attesa per l'emissione della Carta dello Studente					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Conteggio del numero di settimane	Ministero dell'istruzione - DG per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico	Indicatore di risultato (*output*)	Numerica	= 25	= 25	= 25

OBIETTIVO STRUTTURALE DI NOTA INTEGRATIVA: IMPLEMENTARE LE STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE CONTRIBUENDO A PROMUOVERE LO SVILUPPO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE. COOPERARE CON IL MAECI NELLA GESTIONE, LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA DELLE SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO						
Descrizione dell'obiettivo	Promozione e sostegno allo sviluppo della dimensione internazionale dell'educazione. Rappresentazione e difesa degli orientamenti e interessi nazionali nell'ambito degli incontri e delle negoziazioni afferenti alle Istituzioni e agli Organismi internazionali di cui l'Italia è Paese membro. Promozione e attuazione di accordi internazionali, bilaterali e multilaterali, al fine della promozione dell'internazionalizzazione del sistema educativo di istruzione e formazione. Attuazione di iniziative di concerto con il MAECI nell'ambito delle scuole italiane all'estero.					
Missione	Istruzione scolastica (022)					
Programma	Sviluppo del sistema di istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica (022.008)					
Azioni correlate	6. - Cooperazione in materia culturale					
CRA/DG coinvolte	DPIT			DGOSVI		
Inizio/Fine attività	01/01/2023			31/12/2025		
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA A LEGGE DI BILANCIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO						
Anno 2023	Anno 2024			Anno 2025		
€ 1.887.325	€ 1.891.292			€ 1.887.325		
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO						
Indicatore	Iniziative finalizzate all'attuazione delle politiche dedicate all'istruzione e alla formazione					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Azioni realizzate/azioni programmate, pianificate *100	Ministero dell'istruzione - DG per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	= 100%	= 100%	= 100%

	del sistema nazionale di istruzione					
Indicatore	Iniziative finalizzate alla diffusione e promozione della lingua e della cultura italiana all'estero					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Interventi realizzati/interventi programmati, pianificati *100	Ministero dell'istruzione – DG per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	= 100%	= 100%	= 100%
Indicatore	Ulteriori iniziative finalizzate all'attuazione delle politiche dedicate all'istruzione e alla formazione					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Azioni realizzate/richieste pervenute *100	Consiglio d'Europa, UNESCO, UNICEF e ONU	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	= 100%	= 100%	= 100%
Indicatore	Ulteriori iniziative finalizzate alla diffusione e promozione della lingua e della cultura italiana all'estero. Scuole non statali					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025

Provvedimenti adottati/richieste pervenute *100	MAECI - Ministero per gli affari esteri e della cooperazione internazionale	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	= 100%	= 100%	= 100%

OBIETTIVO STRATEGICO DI NOTA INTEGRATIVA: MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELLE SCUOLE STATALI						
Descrizione dell'obiettivo	Supportare gli Enti locali al completamento dell'iter procedurale-amministrativo volto a consentire l'erogazione dei finanziamenti necessari alla realizzazione degli interventi di edilizia scolastica. Potenziamento dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica ed eventuale implementazione delle funzionalità; programmazione e attuazione di attività formative a supporto delle azioni richieste. Definizione di nuovi fabbisogni per il sostegno all'edilizia scolastica. Si evidenzia che i seguenti capitoli sono stati assegnati per la realizzazione dei progetti in essere del PNRR all'Unità di missione PNRR Capitolo 8105 p.g. 1, p.g. 8, p.g. 12, p.g. 13, p.g. 15, p.g. 17 e Capitolo 8106 p.g. 2 e p.g. 3.					
Missione	Istruzione scolastica (022)					
Programma	Sviluppo del sistema di istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica (022.008)					
Azioni correlate	7. - Interventi per la sicurezza nelle scuole statali e per l'edilizia scolastica					
Priorità politica	6. - Supportare il processo di rinnovamento del patrimonio edilizio scolastico					
CRA/DG coinvolte	DPIT			DGEFID		
Inizio/Fine attività	01/01/2022			31/12/2024		
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA A LEGGE DI BILANCIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO						
Anno 2023	Anno 2024			Anno 2025		
€ 1.386.336.606	€ 1.448.030.745			€ 1.187.796.052		
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO						
Indicatore	Efficienza nell'attuazione del piano per interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Numero di interventi evasi (supportati)/ Numero di interventi oggetto di richiesta * 100	DG per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - sistema informativo edilizia	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	= 70%	= 80%	= 80%
Indicatore	Efficienza nell'erogazione delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi sugli edifici scolastici					

Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Euro di contributi erogati/euro di contributi richiesti e ritenuti ammissibili *100	DG per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale	Indicatore di realizzazione finanziaria	Percentuale	>= 90%	>= 90%	= 90%
Indicatore	Efficienza nelle azioni di monitoraggio degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Numero di progetti verificati/numero di progetti inviati per la verifica *100	DG per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - sistema informativo edilizia	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	>= 90%	>= 90%	= 90%

OBIETTIVO STRATEGICO DI NOTA INTEGRATIVA: PROMOZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE, VALORIZZAZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ E DEL MERITO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA, MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI FORMATIVI ED EDUCATIVI DEGLI STUDENTI						
Descrizione dell'obiettivo	Promuovere e potenziare la valutazione delle scuole e la valorizzazione del merito del personale della scuola.					
Missione	Istruzione scolastica (022)					
Programma	Sviluppo del sistema di istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica (022.008)					
Azioni correlate	4. - Valorizzazione e promozione delle eccellenze					
Priorità politica	5. - Sostenere le autonomie scolastiche e promuovere e valorizzare la valutazione del sistema nazionale di istruzione					
CRA/DG coinvolte	DPIT			DGOSV		
Inizio/Fine attività	01/01/2023			31/12/2025		
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA A LEGGE DI BILANCIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO						
Anno 2023	Anno 2024			Anno 2025		
€ 2.004.626	€ 1.953.808			€ 1.953.808		
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO						
Indicatore	Percentuale di iniziative volte allo sviluppo e alla valorizzazione del Sistema Nazionale di Valutazione					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Numero iniziative realizzate/numero iniziative programmate *100	DG per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione - Portale del Sistema Nazionale di Valutazione	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	= 100%	= 100%	= 100%

OBIETTIVO STRATEGICO DI NOTA INTEGRATIVA: PROMUOVERE INIZIATIVE DI EDUCAZIONE A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA ANCHE AL FINE DI POTENZIARE LE OPPORTUNITÀ DI SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI E DI FAVORIRE L'ACCESSO AL SISTEMA DI ISTRUZIONE DEI BAMBINI DI ETÀ TRA 0 E 36 MESI						
Descrizione dell'obiettivo	L'obiettivo riguarda l'implementazione delle attività volte a sostenere l'autonomia scolastica e a potenziare gli interventi per l'accesso precoce al sistema scolastico al fine di assicurare il successo formativo degli studenti					
Missione	Istruzione scolastica (022)					
Programma	Sviluppo del sistema istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica (022.008)					
Azioni correlate	2. - Promozione e sostegno a iniziative di educazione, inclusa la tutela delle minoranze linguistiche					
Priorità politica	7. - Favorire l'accesso precoce al sistema di istruzione e formazione nell'ottica di assicurare il successo scolastico					
CRA/DG coinvolte	DPIT			DGOSVI		
Inizio/Fine attività	01/01/2023			31/12/2025		
Anno 2023						
Anno 2023	Anno 2024			Anno 2025		
€ 18.519.026	€ 17.186.026			€ 16.786.026		
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO						
Indicatore	Percentuale di finanziamenti ripartiti agli Uffici Scolastici Regionali					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Euro erogati/euro stanziati a bilancio *100	SICOGE	Indicatore di realizzazione finanziaria	Percentuale	= 100%	= 100%	= 100%
Indicatore	Tempistica sulla distribuzione delle risorse per il finanziamento delle sezioni primavera nel territorio nazionale					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Numero di giorni impiegati per l'elaborazione del decreto di riparto	DG per gli ordinamenti scolastici, la	Indicatore di realizzazione fisica	Giorni	= 7	= 7	= 7

dalla comunicazione della disponibilità delle risorse alla data di assegnazione del capitolo	valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione					
Indicatore	Iniziative pubbliche di diffusione delle linee pedagogiche					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Numero di iniziative pubbliche realizzate e supportate	DG per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione	Indicatore di realizzazione fisica	Numerico	= 2	= 2	= 1

OBIETTIVO STRATEGICO DI NOTA INTEGRATIVA: REALIZZARE AZIONI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI METODOLOGIE DIDATTICHE INCLUSIVE E LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA. INTRODURRE E RENDERE STRUTTURALI NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO INIZIATIVE FORMATIVE PER L'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE						
Descrizione dell'obiettivo	Proseguire con le azioni a sostegno delle istituzioni scolastiche per lo sviluppo dell'inclusione a favore degli alunni con disabilità e altri bisogni educativi speciali mediante promozione e diffusione di prassi inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Promuovere azioni per il rilancio dell'attività motoria e sportiva scolastica a partire dalla scuola dell'infanzia e quella primaria; implementare la partecipazione ai campionati studenteschi e rafforzare la sperimentazione a supporto dei c.d. studenti atleti anche con finalità inclusive e di contrasto alla dispersione scolastica					
Missione	Istruzione scolastica (022)					
Programma	Sviluppo del sistema istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica (022.008)					
Azioni correlate	3. - Lotta alla dispersione scolastica, orientamento e prevenzione del disagio giovanile					
Priorità politica	4. - Garantire a tutti il diritto allo studio					
CRA/DG coinvolte	DPIT			DGSIOS		
Inizio/Fine attività	01/01/2023			31/12/2025		
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA A LEGGE DI BILANCIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO						
Anno 2023	Anno 2024			Anno 2025		
€ 10.848.435	€ 10.571.617			€ 10.571.617		
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO						
Indicatore	Percentuale di iniziative finalizzate all'introduzione di progetti educativi sulla tutela dell'ambiente, sulla sostenibilità economica e sociale, sulla cittadinanza globale e sull'acquisizione di corretti stili di vita					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Numero di iniziative effettivamente realizzate/numero di iniziative programmate *100	DG per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	= 100%	= 100%	= 100%

Indicatore	Percentuale di iniziative volte all'organizzazione delle attività sportive scolastiche, dei campionati studenteschi e a sostegno degli studenti impegnati in attività agonistiche (c.d. studenti atleti)					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Numero di iniziative realizzate/numero di iniziative pianificate *100	DG per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	= 100%	= 100%	= 100%
Indicatore	Iniziative a sostegno dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità ed altri bisogni educativi speciali, anche attraverso la promozione delle pratiche sportive					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Numero di interventi realizzati/numero di interventi richiesti *100	DG per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	= 100%	= 100%	= 100%
Indicatore	Interventi a sostegno dell'integrazione scolastica degli alunni stranieri e interventi per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Numero di interventi realizzati/numero di interventi richiesti *100	DG per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	= 100%	= 100%	= 100%

OBIETTIVO STRATEGICO DI NOTA INTEGRATIVA: SOSTEGNO ALLA SCUOLA PARITARIA NELL'AMBITO DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE						
Descrizione dell'obiettivo	Mettere in atto gli interventi amministrativi previsti dalla legislazione vigente per favorire lo sviluppo della scuola paritaria nell'ottica del miglioramento della qualità del sistema nazionale di istruzione					
Missione	Istruzione scolastica (022)					
Programma	Istituzioni scolastiche non statali (022.009)					
Azioni correlate	1. - Trasferimenti e contributi per le scuole non statali					
Priorità politica	10. - Valorizzare il sistema nazionale di istruzione e i suoi attori					
CRA/DG coinvolte	DPIT			DGOSVI		
Inizio/Fine attività	01/01/2023			31/12/2025		
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA A LEGGE DI BILANCIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO						
Anno 2023	Anno 2024			Anno 2025		
€ 646.523.089	€ 666.523.089			€ 666.523.089		
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO						
Indicatore	Ripartizione dei finanziamenti stanziati a Legge di Bilancio esercizio corrente					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Euro erogati/euro stanziati in bilancio *100	SICOGE	Percentuale	Indicatore di realizzazione finanziaria	= 100%	= 100%	= 100%
Indicatore	Monitoraggio della ripartizione dei finanziamenti agli istituti paritari da parte degli Uffici Scolastici Regionali					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Monitoraggi effettuati	Uffici Scolastici Regionali e scuole paritarie	Indicatore di realizzazione fisica	1 monitoraggio annuale	= 1	= 1	= 1

OBIETTIVO STRATEGICO DI NOTA INTEGRATIVA: IMMISSIONE IN RUOLO DEI DIRIGENTI SCOLASTICI, DEI DOCENTI E DEI DIRETTORI DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (DSGA) E REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI NEOASSUNTI, IN SERVIZIO, PER I NEOASSUNTI DIRIGENTI SCOLASTICI E PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO IN SERVIZIO						
Descrizione dell'obiettivo	L'obiettivo individuato intende attivare azioni volte all'espletamento o al completamento delle procedure concorsuali per l'assunzione dei Dirigenti Scolastici, dei docenti e dei Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), nonché azioni formative rivolte ai docenti neoassunti ed in servizio, ai Dirigenti Scolastici neoassunti e al personale amministrativo in servizio presso le istituzioni scolastiche del territorio nazionale.					
Missione	Istruzione scolastica (022)					
Programma	Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione (22.019)					
Azioni correlate	1. - Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione del primo ciclo 2. - Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione del secondo ciclo					
Priorità politica	1. - Promuovere il miglioramento del sistema scolastico attraverso la valorizzazione del personale della scuola					
CRA/DG coinvolte	DPIT			DGPER		
Inizio/Fine attività	01/01/2023			31/12/2025		
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA A LEGGE DI BILANCIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO						
Anno 2023	Anno 2024			Anno 2025		
€ 450.137.036	€ 410.353.355			€ 366.403.241		
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO						
Indicatore	Coordinamento e monitoraggio a livello regionale delle procedure concorsuali finalizzate alla immissione in ruolo del personale docente					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025

Effettuazione monitoraggio	Monitoraggio Uffici Scolastici Regionali e SIDI	Indicatore di realizzazione fisica	Binario	= SI	= SI	= SI
Indicatore	Percentuale di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo che hanno partecipato a percorsi formativi					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Somma del numero dei dirigenti scolastici neoassunti, docenti neoassunti e in servizio e personale amministrativo in servizio che hanno partecipato a percorsi formativi/somma del numero dei dirigenti scolastici neoassunti, docenti neoassunti e in servizio e personale amministrativo in servizio *100	Monitoraggio Uffici Scolastici Regionali, piattaforma Sofia e SIDI	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	= 55%	= 55%	= 55%
Indicatore	Percentuale di docenti sul sostegno che hanno partecipato a percorsi formativi					
Metodi di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Numero di docenti in servizio sul sostegno che hanno partecipato a percorsi formativi/numero dei docenti in servizio sul sostegno *100	Monitoraggio Uffici Scolastici Regionali, piattaforma Sofia e SIDI	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	= 20%	= 20%	= 20%
Indicatore	Coordinamento e monitoraggio a livello regionale delle operazioni di immissione in ruolo del personale presente nelle graduatorie del concorso per Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)					
Metodi di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Effettuazione monitoraggio	Monitoraggio Uffici Scolastici	Indicatore di realizzazione fisica	Binario	= SI	= SI	*

	Regionali e SIDI					

* Si rappresenta che la procedura concorsuale dei Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) bandita con D.M. 863/2018 si è conclusa e tutte le graduatorie sono esaurite.

OBIETTIVO STRATEGICO DI NOTA INTEGRATIVA: PIANIFICAZIONE DELL'AVVIO DELLE PROCEDURE FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DEL PRECARIATO STORICO						
Descrizione dell'obiettivo	Programmazione delle procedure strumentali al corretto avvio dell'anno scolastico ed alla copertura dei posti vacanti e disponibili del personale docente e incremento del numero degli insegnanti di sostegno in organico dell'autonomia					
Missione	Istruzione scolastica (022)					
Programma	Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione (022.019)					
Azioni correlate	3. - Formazione iniziale, tirocinio e inserimento					
Priorità politica	1. - Promuovere il miglioramento del sistema scolastico attraverso la valorizzazione del personale della scuola					
CRA/DG coinvolte	DPIT			DGPER		
Inizio/Fine attività	01/01/2023			31/12/2025		
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA A LEGGE DI BILANCIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO						
Anno 2023	Anno 2024			Anno 2025		
€ 13.254.953	€ 23.249.013			€ 23.249.013		
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO						
Indicatore	Adozione delle procedure strumentali al corretto avvio dell'anno scolastico ed alla copertura dei posti vacanti e disponibili del personale docente					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Adozione degli atti propedeutici alle immissioni in ruolo	DG per il personale scolastico - Banca dati della DG per i sistemi informativi e la statistica	Indicatore di realizzazione fisica	Binario	= SI	= SI	= SI
Indicatore	Adozione decreto organici					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025

Adozione dell'atto	DG per il personale scolastico - Banca dati della DG per i sistemi informativi e la statistica	Indicatore di realizzazione fisica	Binario	= SI	= SI	= SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI NOTA INTEGRATIVA: POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA E ALLINEAMENTO AGLI STANDARD INTERNAZIONALI E ALLE COMPETENZE RICHIESTE DAL MONDO DEL LAVORO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI CONTENUTI DELLA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA IN ATTO, ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA FILIERA FORMATIVA TECNICO-PROFESSIONALE E DEL SISTEMA FORMATIVO TERZIARIO PROFESSIONALIZZANTE (ITS) CON INTERVENTI DI RIFORMA E INVESTIMENTO; COMPLETAMENTO FASI DI ATTUAZIONE DEL D. LGS. N. 61/2017 DI REVISIONE DEI PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE		
Descrizione dell'obiettivo	Attività di indirizzo, promozione, sostegno e accompagnamento dirette a sviluppare il sistema di formazione terziaria professionalizzante (ITS Accademy), a rafforzarne la presenza attiva nel tessuto imprenditoriale, ad ampliare i percorsi per lo sviluppo di competenze tecnologiche abilitanti per il modello di impresa 4.0 con riferimento ai percorsi di apprendistato di I e III livello. Potenziare i risultati di apprendimento degli studenti della filiera tecnico-professionale attraverso processi di innovazione didattica, di internazionalizzazione dei curricoli e di rafforzamento delle competenze professionalizzanti per l'adeguamento dei percorsi formativi allo sviluppo degli obiettivi dell'agenda 2030 e alle competenze relative alla transizione digitale ed ecologica. Completare l'attuazione del decreto legislativo n. 61/2017 in tema di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale e avviare il previsto monitoraggio.	
Missione	Istruzione scolastica (022)	
Programma	Istruzione terziaria non universitaria e formazione professionale (022.015)	
Azioni correlate	2. - Contributi agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore	
Priorità politica	3. - Potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado, anche in chiave orientativa	
CRA/DG coinvolte	DPIT	DGOSVI
Inizio/Fine attività	01/01/2023	31/12/2025

STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA A LEGGE DI BILANCIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO						
Anno 2023	Anno 2024			Anno 2025		
€ 48.372.260	€ 48.372.260			€ 48.372.260		
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO						
Indicatore	Numero di studenti iscritti ai percorsi di istruzione terziaria professionalizzante					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Numero di allievi iscritti	Banca dati INDIRE	Indicatore di realizzazione fisica	Numerico	= 11.000	= 15.000	= 25.000
Indicatore	Monitoraggio dei percorsi di istruzione professionale per la rilevazione delle tipologie di percorsi declinati dalle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo n. 61/2017					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
1 monitoraggio annuale	Amministrazione centrale, Uffici scolastici regionali, istituzioni scolastiche	Indicatore di risultato (*output*)	Binario	= SI	= SI	= SI
Indicatore	Monitoraggio percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) erogati dalle istituzioni professionali in regime di sussidiarietà ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo n. 61/2017					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
1 monitoraggio annuale	Amministrazione centrale, Uffici scolastici regionali, istituzioni scolastiche	Indicatore di risultato (*output*)	Binario	= SI	= SI	= SI

OBIETTIVO STRUTTURALE DI NOTA INTEGRATIVA: GARANTIRE L'OPERATIVITÀ DEGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI TRAMITE L'EROGAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE AL LORO FUNZIONAMENTO						
Descrizione dell'obiettivo	Garantire l'operatività degli Uffici Scolastici Regionali tramite l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, comprese le risorse relative ad acquisti di beni e servizi, al funzionamento dei gruppi di lavoro, ai buoni pasto e al lavoro straordinario per il personale dipendente affinché gli Uffici assicurino il regolare e tempestivo avvio dell'anno scolastico a favore dell'utenza scolastica e tutti gli adempimenti di competenza					
Missione	Istruzione scolastica (022)					
Programma	Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione (022.016)					
Azioni correlate	2.- Organizzazione dei servizi sul territorio, coordinamento e vigilanza sulle attività degli istituti scolastici statali					
CRA/DG coinvolte	DPPR		DGRUF			
Inizio/Fine attività	01/01/2023		31/12/2025			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA A LEGGE DI BILANCIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO						
Anno 2023	Anno 2024		Anno 2025			
€ 43.318.497	€ 28.468.497		€ 28.468.497			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO						
Indicatore	Avanzamento della spesa per garantire un'efficiente operatività degli Uffici Scolastici Regionali					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Risorse erogate/risorse disponibili in bilancio *100	SIDI- Gestione Fabbisogno	Indicatore di realizzazione finanziaria	Percentuale	= 100%	= 100%	= 100%
Indicatore	Tempo medio di attesa per l'espletamento dei procedimenti nell'erogazione delle risorse agli uffici dell'Amministrazione periferica					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025

Media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di richieste e le date di assegnazione agli Uffici Scolastici Regionali delle risorse	SIDI - Gestione Fabbisogno – SICOGE	Indicatore di risultato (*output*)	Giorni	<= 60	<= 60	<= 55
Indicatore	Garantire l'operatività degli Uffici Scolastici Regionali tramite l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Risorse erogate/risorse disponibili in bilancio *100	SIDI - Gestione Fabbisogno	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	= 100%	= 100%	= 100%

OBIETTIVO STRUTTURALE DI NOTA INTEGRATIVA: CONSENTIRE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI DEL PRIMO CICLO DI PROGRAMMARE ED ATTUARE LE ATTIVITÀ PROPRIE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI BASE ENTRO L'ANNO SCOLASTICO DI RIFERIMENTO						
Descrizione dell'obiettivo	Consentire alle istituzioni scolastiche statali del primo ciclo di programmare, entro l'a.s. di riferimento, le attività proprie dell'offerta formativa di base attraverso l'erogazione, in ciascun anno del triennio, nei limiti della disponibilità di bilancio, del "fondo di funzionamento delle istituzioni scolastiche" statali, per la quota di 8/12 entro febbraio e di 4/12 entro settembre dell'anno scolastico di riferimento.					
Missione	Istruzione scolastica (022)					
Programma	Istruzione del primo ciclo (022.017)					
Azioni correlate	1. - Spese di personale per il programma (docenti) 2. - Spese di personale per il programma (dirigenti scolastici e personale ATA) 4. - Funzionamento degli istituti scolastici statali del primo ciclo 5. - Continuità del servizio scolastico					
CRA/DG coinvolte	DPPR		DGRUF			
Inizio/Fine attività	01/01/2023		31/12/2025			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA A LEGGE DI BILANCIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO						
Anno 2023	Anno 2024		Anno 2025			
€ 25.636.197.163	€ 25.309.369.977		€ 24.962.311.702			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO						
Indicatore	Efficienza nell'erogazione dei finanziamenti alle istituzioni scolastiche statali del primo ciclo					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Indice di tempestività dell'azione amministrativa nel porre in essere il processo relativo alla spesa che inizia con la fase di impegno. È costruito	SICOGE	Indicatore di risultato (*output*)	Valore assoluto	0 <= x <= 1	0 <= x <= 1	0 <= x <= 1

come sommatoria dei prodotti tra il numero di gg lavorativi che anticipano la scadenza prefissata dalla norma per l'erogazione degli 8/12 e 4/12 del fondo di funzionamento delle istituzioni scolastiche e i relativi importi da impegnare/erogare, diviso lo stanziamento annuo complessivo. Tale indice viene normalizzato rapportandolo al valore ottimale (anticipo di 5 giorni lavorativi)						
Indicatore	Efficiente e continuo supporto alle istituzioni scolastiche statali in materia amministrativo-contabile tramite l'*help desk* (HDAC) rispondendo ai quesiti pervenuti					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Numero di risposte fornite/numero dei quesiti presentati tramite l'applicativo *help desk* (HDAC) *100	DG per le risorse umane e finanziarie	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	>= 70%	>= 70%	>= 70%

OBIETTIVO STRUTTURALE DI NOTA INTEGRATIVA: INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	
Descrizione dell'obiettivo	Erogazione alle istituzioni scolastiche statali con alunni con disabilità delle risorse finanziarie per l'acquisto di attrezzature
Missione	Istruzione scolastica (022)
Programma	Istruzione del primo ciclo (022.017)

Azioni correlate	3.- Interventi di integrazione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali incluse le spese del personale (docenti di sostegno)					
CRA/DG coinvolte	DPPR		DGRUF			
Inizio/Fine attività	01/01/2023		31/12/2025			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA A LEGGE DI BILANCIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO						
Anno 2023	Anno 2024		Anno 2025			
€ 4.731.266.529	€ 4.470.063.739		€ 3.999.478.795			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO						
Indicatore	Risorse erogate alle istituzioni scolastiche rispetto alle risorse stanziate					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Risorse erogate/risorse stanziate *100	DG per le risorse umane e finanziarie	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	>= 80%	>= 80%	>= 80%
OBIETTIVO STRUTTURALE DI NOTA INTEGRATIVA: CONSENTIRE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI DEL SECONDO CICLO DI PROGRAMMARE ED ATTUARE LE ATTIVITÀ PROPRIE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI BASE ENTRO L'ANNO SCOLASTICO DI RIFERIMENTO						
Descrizione dell'obiettivo	Consentire alle istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo di programmare, entro l`a.s. di riferimento, le attività proprie dell'offerta formativa di base attraverso l'erogazione, in ciascun anno del triennio, nei limiti della disponibilità di bilancio, del "fondo di funzionamento delle istituzioni scolastiche" statali, per la quota di 8/12 entro febbraio e di 4/12 entro settembre dell'anno scolastico di riferimento.					
Missione	Istruzione scolastica (022)					
Programma	Istruzione del secondo ciclo (022.018)					
Azioni correlate	1. - Spese di personale per il programma (docenti) 2. - Spese di personale per il programma (dirigenti scolastici e personale ATA) 4. - Funzionamento degli istituti scolastici statali del secondo ciclo 5. - Continuità del servizio scolastico					

	6. - Miglioramento dell'offerta formativa					
CRA/DG coinvolte	DPPR		DGRUF			
Inizio/Fine attività	01/01/2023		31/12/2025			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA A LEGGE DI BILANCIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO						
Anno 2023	Anno 2024		Anno 2025			
€ 14.957.939.446	€ 15.014.973.865		€ 13.274.301.369			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO						
Indicatore	Efficienza nell'erogazione dei finanziamenti alle istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Indice di tempestività dell'azione amministrativa nel porre in essere il processo relativo alla spesa che inizia con la fase di impegno. È costruito come sommatoria dei prodotti tra il numero di gg lavorativi che anticipano la scadenza prefissata dalla norma per l'erogazione degli 8/12 e 4/12 del fondo di funzionamento delle istituzioni scolastiche e i relativi importi da impegnare/erogare, diviso lo stanziamento annuo complessivo. Tale indice viene normalizzato rapportandolo al valore ottimale (anticipo di 5 giorni lavorativi)	SICOGE	Indicatore di risultato (*output*)	Valore assoluto	0 <= x <= 1	0 <= x <= 1	0 <= x <= 1
Indicatore	Efficiente e continuo supporto alle istituzioni scolastiche statali in materia amministrativo-contabile tramite l'*help desk* (HDAC) rispondendo ai quesiti pervenuti					

Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Numero di risposte fornite/numero dei quesiti presentati tramite l'applicativo *help desk* (HDAC) *100	DG risorse umane e finanziarie	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	>= 70%	>= 70%	>= 70%
Indicatore	Avanzamento della spesa per sostenere le attività in materia di diritto allo studio					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Risorse erogate/risorse disponibili in bilancio *100	SICOGE	Indicatore di realizzazione finanziaria	Percentuale	>= 70%	>= 80%	>= 80%
Indicatore	Partecipazione degli studenti alle iniziative e agli eventi istituzionali					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
n. alunni partecipanti/n. alunni previsti *100	DGPOC	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	>= 70%	>= 80%	>= 80%

OBIETTIVO STRUTTURALE DI NOTA INTEGRATIVA: INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	
Descrizione dell'obiettivo	Erogazione alle istituzioni scolastiche statali con alunni con disabilità delle risorse finanziarie per l'acquisto di attrezzature
Missione	Istruzione scolastica (022)
Programma	Istruzione del secondo ciclo (022.018)

Azioni correlate	3.- Interventi di integrazione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali incluse le spese del personale (docenti di sostegno)					
CRA/DG coinvolte	DPPR		DGRUF			
Inizio/Fine attività	01/01/2023		31/12/2025			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA A LEGGE DI BILANCIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO						
Anno 2023	Anno 2024		Anno 2025			
€ 1.890.179.488	€ 1.537.374.309		€ 1.536.541.816			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO						
Indicatore	Risorse erogate alle istituzioni scolastiche rispetto alle risorse stanziate					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Risorse erogate/risorse stanziate *100	DG per le risorse umane e finanziarie	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	>= 80%	>= 80%	= 80%

OBIETTIVO STRATEGICO DI NOTA INTEGRATIVA: MIGLIORARE LA FUNZIONALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICA ATTRAVERSO UNA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE ORIENTATA A RIDURRE LA CARENZA DEL PERSONALE IN SERVIZIO, A RISPONDERE ALLE EMERGENZE FORMATIVE E A PROMUOVERE INIZIATIVE DI INNOVAZIONE NEI PROCESSI DI LAVORO DEL PERSONALE						
Descrizione dell'obiettivo	Migliorare la funzionalità dell'Amministrazione centrale e periferica attraverso una gestione delle risorse umane che, a fronte della significativa carenza di personale in servizio, utilizzi le risorse assunzionali disponibili attraverso le procedure di autorizzazione alle assunzioni e l'avvio delle procedure di reclutamento del personale amministrativo e tecnico. Monitorare l'attuazione del CCNL e del CCNI contenenti la disciplina del lavoro agile. Organizzare, a fronte dei numerosi pensionamenti di professionalità esperte e delle esigenze formative individuate dai Direttori Generali, specifici percorsi formativi per innalzare il livello delle competenze del personale ministeriale in servizio. Fornire le indicazioni giuridiche ed amministrative per la realizzazione di un applicativo per la gestione informatizzata delle assenze del personale, che eviterà il lavoro di inserimento nel RILP delle domande cartacee.					
Missione	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)					
Programma	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)					
Azioni correlate	2. - Gestione del personale					
Priorità politica	9. - Rafforzare la capacità amministrativa e gestionale del Ministero e delle istituzioni scolastiche					
CRA/DG coinvolte	DPPR		DGRUF			
Inizio/Fine attività	01/01/2023		31/12/2025			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA A LEGGE DI BILANCIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO						
Anno 2023	Anno 2024		Anno 2025			
€ 9.900.771	€ 24.705.771		€ 24.044.408			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO						
Indicatore	Misurazione attività formative per il personale dell'Amministrazione centrale e periferica					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Numero dei dipendenti formati/totale dei dipendenti *100	DG per le risorse umane e finanziarie	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	= 18%	= 20%	= 22%

Indicatore	Numero di minuti di formazione medio per il personale dell'Amministrazione centrale e periferica					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Minuti di formazione/numero complessivo dei dipendenti	DG per le risorse umane e finanziarie	Indicatore di risultato (*output*)	Numerico	= 47	= 49	= 51
Indicatore	Attuazione e aggiornamento del piano triennale di programmazione dei fabbisogni assunzionali					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Misure disposte/misure previste dal piano	DG per le risorse umane e finanziarie	Indicatore di risultato (*output*)	Binario	= SI	= SI	= SI
Indicatore	Monitoraggio delle misure applicative delle disposizioni del CCNL 2019-2021 e del CCNI sul Lavoro Agile					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Accordi individuali trasmessi/accordi individuali monitorati e inseriti nei portali istituzionali della PA	DG per le risorse umane e finanziarie	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	= 100%	= 100%	= 100%

OBIETTIVO STRATEGICO DI NOTA INTEGRATIVA: ASSICURARE UN'EFFICIENTE GESTIONE DEI SERVIZI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE. GARANTIRE LA GESTIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE E L'EROGAZIONE DEI SERVIZI INFORMATIVI A SUPPORTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE. FAVORIRE LA MAGGIORE CONOSCENZA DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO TRAMITE LA PUBBLICAZIONE COMPLETA E TEMPESTIVA DEI DATI E DEI DOCUMENTI SUL PORTALE WEB	
Descrizione dell'obiettivo	Assicurare un'efficiente gestione dei servizi generali dell'Amministrazione centrale da realizzarsi attraverso l'approvvigionamento di beni e di servizi e la realizzazione di interventi di manutenzione sulla base delle richieste presentate dagli Uffici. Garantire la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'Amministrazione e l'erogazione di servizi informativi a supporto delle istituzioni scolastiche secondo le attività programmate nell'ambito del piano ICT. Al fine di favorire la maggiore conoscenza dell'attività istituzionale del Ministero da parte dei cittadini e al fine di rispettare gli obblighi di pubblicazione da parte dell'Amministrazione, assicurare la completa e tempestiva

	pubblicazione di dati e documenti sul portale web istituzionale dell'Amministrazione sulla base delle richieste presentate da parte di tutti gli Uffici dell'Amministrazione Centrale.					
Missione	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)					
Programma	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)					
Azioni correlate	3.- Gestione comune dei beni e servizi					
Priorità politica	9. - Rafforzare la capacità amministrativa e gestionale del Ministero e delle istituzioni scolastiche					
CRA/DG coinvolte	DPPR		DGRUF/DGSIS			
Inizio/Fine attività	01/01/2023		31/12/2025			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA A LEGGE DI BILANCIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO						
Anno 2023	Anno 2024		Anno 2025			
€ 90.545.198	€ 82.700.103		€ 82.600.103			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO						
Indicatore	Erogazione dei servizi in termini di acquisizione di beni e di servizi e di interventi di manutenzione nell'ambito dell'Amministrazione centrale					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Servizi erogati/numero di richieste di acquisizione di beni e servizi e di interventi di manutenzione pervenuti *100	DG per le risorse umane e finanziarie - Sistema archiviazione Folium	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	= 100%	= 100%	= 100%
Indicatore	Avvio e realizzazione delle attività programmate nel Piano ITC del Ministero dell'istruzione e del merito					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Numero di attività avviate/numero di attività programmate nel Piano ICT del Ministero dell'istruzione e del merito nei limiti delle risorse finanziarie disponibili *100	DG per i sistemi informativi e la statistica	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	>= 80%	>= 80%	>= 80%

Indicatore	Completa e tempestiva pubblicazione di dati e documenti sul portale web istituzionale del Ministero					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Numero di richieste di pubblicazione di dati e documenti sul portale web istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito evase/numero di richieste pervenute *100	DG per i sistemi informativi e la statistica	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	= 100%	= 100%	= 100%
Indicatore	Valorizzazione patrimonio informativo del Ministero					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Numero di attività in esercizio/numero delle attività programmate nel progetto di sviluppo nei limiti delle risorse finanziarie disponibili * 100	DG per i sistemi informativi e la statistica	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	>= 80%	>= 80%	>= 80%

OBIETTIVO STRUTTURALE DI NOTA INTEGRATIVA: CONSENTIRE ALLE SCUOLE EUROPEE DI BRINDISI E DI PARMA DI PROGRAMMARE ED ATTUARE, NELL'ANNO SCOLASTICO DI RIFERIMENTO, LE ATTIVITÀ PROPRIE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI BASE						
Descrizione dell'obiettivo	Consentire alle scuole europee di Brindisi e di Parma di programmare ed attuare, nell'anno scolastico di riferimento, le attività proprie dell'offerta formativa di base					
Missione	Istruzione scolastica (022)					
Programma	Programmazione e coordinamento dell'istruzione (022.001)					
Azioni correlate	3.- Supporto alla programmazione e al coordinamento dell'istruzione scolastica					
CRA/DG coinvolte	DPPR		DGRUF			
Inizio/Fine attività	01/01/2023		31/12/2025			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA A LEGGE DI BILANCIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO						
Anno 2023	Anno 2024		Anno 2025			
€ 1.632.375.075	€ 1.471.289.075		€ 1.475.391.075			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO						
Indicatore	Consentire alle scuole europee di Brindisi e di Parma di programmare ed attuare le attività proprie dell'offerta formativa di base nell'a. s. di riferimento					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Media ponderata tra l'indice della scuola di Parma e quello della scuola di Brindisi. Per la scuola di Parma, l'indice di tempestività dell'azione amministrativa nel porre in essere il processo relativo alla spesa che inizia con la fase di impegno è costruito come sommatoria dei prodotti tra il numero di giorni lavorativi che anticipano la scadenza prefissata dalla norma per l'erogazione degli 8/12 e 4/12 del fondo	SICOGE, data di pagamento degli O/P	Indicatore di risultato (*output*)	Valore assoluto	0 <= x <= 1	0 <= x <= 1	0 <= x <= 1

di funzionamento delle istituzioni scolastiche e i relativi importi da impegnare/erogare, diviso lo stanziamento annuo complessivo. Tale indice viene normalizzato rapportandolo al valore ottimale (anticipo di 5 giorni lavorativi). Per la scuola di Brindisi, invece, l'indice si calcola rapportando il numero di giorni lavorativi dell'anticipo dell'azione amministrativa riguardo la predisposizione dell'impegno, rapportandolo al valore ottimale (anticipo di 5 giorni lavorativi)						
Indicatore	Efficienza nell'erogazione di finanziamenti alle scuole europee di Brindisi e di Parma					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Risorse erogate/risorse stanziate *100	SICOGE	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	= 100%	= 100%	= 100%

LA DIMENSIONE STRATEGICA DELLA PROGRAMMAZIONE: QUADRO SINOTTICO PRIORITÀ POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E RISORSE

Si propone di seguito un quadro sinottico rappresentativo delle priorità politiche, dei connessi obiettivi strategici articolati per missioni, programmi e azioni e delle corrispondenti risorse stanziate nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione e del merito per il triennio 2023-2025[2].

[2] Nella tabella che segue, gli importi riportati in corrispondenza della voce "*risorse stanziate per il triennio 2023-2025*" non tengono conto della stima della quota dell'azione "*spese di personale per il programma*" di pertinenza di ciascun obiettivo, per la cui quantificazione si rinvia alla nota integrativa alla legge di bilancio per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025, in corso di pubblicazione.

Priorità politica	Centro di Responsabilità Amministrativa	Missione	Programma	Obiettivo	Azioni correlate	Risorse stanziate per il triennio 2023– 2025		
						CP 2023	CP 2024	CP 2025
1. Promuovere il miglioramento del sistema scolastico attraverso la valorizzazione del personale della scuola	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione	Istruzione scolastica (22)	Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione (22.019)	52. Immissione in ruolo dei Dirigenti scolastici, dei docenti e dei Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) e realizzazione dei percorsi di formazione per docenti neoassunti, in servizio, per i neoassunti dirigenti scolastici e per il personale amministrativo in servizio.	1 - Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione del primo ciclo	€ 298.928.928	€ 272.097.653	€ 242.701.672
					2 - Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione del secondo ciclo	€ 151.208.108	€ 138.255.702	€ 123.701.569
				37. Pianificazione dell'avvio delle procedure finalizzate alla	3 – Formazione iniziale, tirocinio e inserimento	€ 13.254.953	€ 23.249.013	€ 23.249.013

Priorità politica	Centro di Responsabilità Amministrativa	Missione	Programma	Obiettivo	Azioni correlate	Risorse stanziate per il triennio 2023– 2025		
						CP 2023	CP 2024	CP 2025
				riduzione del precariato storico				
2. Promuovere processi di innovazione didattica e digitale e valorizzare i processi di insegnamento e di apprendimento	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione	Istruzione scolastica (22)	Sviluppo del sistema istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica (022.008)	10. Interventi di innovazione dell'istruzione scolastica e per la scuola digitale	8 – Supporto all'innovazione e valutazione dell'istruzione scolastica	€ 58.259.757	€ 58.906.388	€ 51.556.502
3. Potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado, anche in chiave orientativa	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione	Istruzione scolastica (22)	Istruzione terziaria non universitaria e formazione professionale (22.015)	55. Potenziamento offerta formativa e allineamento agli standard internazionali e alle competenze richieste dal mondo del lavoro con particolare riferimento ai contenuti della transizione	2 – Contributi agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi Istruzione e Formazione Tecnica Superiore	€ 48.372.260	€ 48.372.260	€48.372.260

Priorità politica	Centro di Responsabilità Amministrativa	Missione	Programma	Obiettivo	Azioni correlate	Risorse stanziate per il triennio 2023– 2025		
						CP 2023	CP 2024	CP 2025
				digitale ed ecologica in atto, attraverso rafforzamento della filiera formativa tecnico professionale e del sistema formativo terziario professionalizzante (ITS) con interventi di riforma e investimento; completamento fasi di attuazione del D.Lgs. n.61/2017 di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale.				
4. Garantire a tutti il diritto allo studio	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione	Istruzione scolastica (22)	Sviluppo del sistema istruzione scolastica, diritto	53. Contrastare la dispersione scolastica, ridurre la povertà educativa e i divari territoriali	5 – Sostegno alle famiglie per il diritto allo studio	€ 173.301.017	€ 173.301.017	€173.301.017

Priorità politica	Centro di Responsabilità Amministrativa	Missione	Programma	Obiettivo	Azioni correlate	Risorse stanziate per il triennio 2023– 2025		
						CP 2023	CP 2024	CP 2025
			allo studio ed edilizia scolastica (22.008)	54. Realizzare azioni a sostegno dell'inclusione scolastica attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive e la promozione dell'attività sportiva. Introdurre e rendere strutturali nelle scuole di ogni ordine e grado iniziative formative per l'educazione allo sviluppo sostenibile	3 – Lotta alla dispersione scolastica, orientamento e prevenzione del disagio giovanile	€ 10.848.435	€ 10.571.617	€ 10.571.617
5. Sostenere le autonomie scolastiche e promuovere e valorizzare la valutazione del sistema nazionale di istruzione	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione	Istruzione scolastica (22)	Sviluppo del sistema di istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica (22.008)	59. Promozione e implementazione del sistema nazionale di valutazione, valorizzazione delle professionalità e del merito del personale della scuola, miglioramento degli esiti formativi ed educativi degli studenti	4 – Valorizzazione e promozione delle eccellenze	€ 2.004.626	€ 1.953.808	€ 1.953.808

Priorità politica	Centro di Responsabilità Amministrativa	Missione	Programma	Obiettivo	Azioni correlate	Risorse stanziate per il triennio 2023– 2025		
						CP 2023	CP 2024	CP 2025
6. Supportare il processo di rinnovamento del patrimonio edilizio scolastico	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione	Istruzione scolastica (22)	Sviluppo del sistema di istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica (22.008)	39. Miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici delle scuole statali	7 – Interventi per la sicurezza nelle scuole statali e per l'edilizia scolastica	€ 1.386.336.606	€ 1.448.030.745	€ 1.187.796.052
7. Favorire l'accesso precoce al sistema di istruzione e formazione nell'ottica di assicurare il successo scolastico	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione	Istruzione scolastica (22)	Sviluppo del sistema di istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica (22.008)	50. Promuovere iniziative di educazione a sostegno dell'autonomia scolastica anche al fine di potenziare le opportunità di successo formativo degli studenti e di favorire l'accesso al sistema di istruzione dei bambini di età tra 0 e 36 mesi	2 – Promozione e sostegno a iniziative di educazione, inclusa la tutela delle minoranze linguistiche	€ 18.519.026	€ 17.186.026	€ 16.786.026
9. Rafforzare la capacità amministrativa e gestionale del Ministero e	Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali	Servizi istituzionali e generali delle amministr	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.003)	45. Migliorare la funzionalità dell'Amministrazione centrale e periferica attraverso una gestione delle risorse umane	2 – Gestione del personale	€ 9.900.771	€ 24.705.771	€ 24.044.408

Priorità politica	Centro di Responsabilità Amministrativa	Missione	Programma	Obiettivo	Azioni correlate	Risorse stanziate per il triennio 2023– 2025		
						CP 2023	CP 2024	CP 2025
delle istituzioni scolastiche		azioni pubbliche (32)		orientata a ridurre la carenza di personale in servizio, a rispondere alle emergenze formative e a promuovere iniziative di innovazione nei processi di lavoro del personale				
				46. Assicurare un'efficiente gestione dei servizi generali dell'Amministrazione centrale. Garantire la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'Amministrazione e l'erogazione di servizi informativi a supporto delle istituzioni scolastiche. Favorire la maggiore conoscenza dell'attività istituzionale del Ministero dell'istruzione tramite la pubblicazione completa e tempestiva dei dati e dei documenti sul portale web	3 – Gestione comune dei beni e servizi	€ 90.545.198	€ 82.700.103	€ 82.600.103

Priorità politica	Centro di Responsabilità Amministrativa	Missione	Programma	Obiettivo	Azioni correlate	Risorse stanziate per il triennio 2023– 2025		
						CP 2023	CP 2024	CP 2025
10. Valorizzare il sistema nazionale di istruzione e i suoi attori	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione	Istruzione scolastica (22)	Istituzioni scolastiche non statali (22.009)	1. Sostegno alla scuola paritaria nell'ambito del sistema nazionale dell'istruzione	1 – Trasferimenti e contributi per le scuole non statali	€ 646.523.089	€ 666.523.089	€ 666.523.089

REPORT OBIETTIVI STRUTTURALI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Si propone, nella tabella seguente, il quadro sintetico degli obiettivi strutturali assegnati ai Centri di Responsabilità Amministrativa del Ministero, articolati per missioni, programmi e azioni e delle corrispondenti risorse stanziate nello stato di previsione della spesa per il triennio 2023-2025[3].

Centro di Responsabilità Amministrativa	Missione	Programma	Obiettivo	Azioni correlate	Risorse stanziate per il triennio 2023 – 2025		
					CP 2023	CP 2024	CP 2025
Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione	Servizi istituzionali e generali	Indirizzo politico (32.002)	29. Miglioramento della capacità di attuazione delle	1 – Ministro e Sottosegretari di Stato	€ 158.571	€ 158.571	€ 158.571

[3] Nella tabella che segue, gli importi riportati in corrispondenza della voce "*risorse stanziate per il triennio 2023-2025*" non tengono conto della stima della quota dell'azione "*spese di personale per il programma*" di pertinenza di ciascun obiettivo, per la cui quantificazione si rinvia alla nota integrativa alla legge di bilancio per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025, in corso di pubblicazione.

Centro di Responsabilità Amministrativa	Missione	Programma	Obiettivo	Azioni correlate	Risorse stanziate per il triennio 2023 – 2025		
					CP 2023	CP 2024	CP 2025
all'opera del Ministro	delle amministrazioni pubbliche (32)		disposizioni legislative del Governo	2 – Indirizzo politico-amministrativo	€ 22.070.115	€ 10.524.011	€ 9.004.091
			31. Garantire il corretto funzionamento del ciclo della *performance*	3 – Valutazione e controllo strategico (OIV)	€ 632.613	€ 632.613	€ 632.613
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione	Istruzione scolastica (22)	Sviluppo del sistema di istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica (22.008)	26. Implementare le strategie di internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione e formazione contribuendo a promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza globale. Cooperare con il MAECI nella gestione, la promozione e lo sviluppo del sistema delle scuole italiane all'estero	6 – Cooperazione in materia culturale	€ 1.887.325	€ 1.891.292	€ 1.887.325
Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali	Istruzione scolastica (22)	Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione (22.016)	49. Garantire l'operatività degli Uffici Scolastici Regionali tramite l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento	2 – Organizzazione dei servizi sul territorio, coordinamento e vigilanza sulle attività degli istituti scolastici statali	€ 43.318.497	€ 28.468.497	€ 28.468.497

Centro di Responsabilità Amministrativa	Missione	Programma	Obiettivo	Azioni correlate	Risorse stanziate per il triennio 2023 – 2025		
					CP 2023	CP 2024	CP 2025
		Istruzione del primo ciclo (22.017)	42. Integrazione degli alunni del primo ciclo di istruzione con bisogni educativi speciali	3 – Interventi di integrazione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali, incluse le spese del personale (docenti di sostegno)	€ 4.731.266.529	€ 4.470.063.739	€ 3.999.478.795
			57. Consentire alle istituzioni scolastiche statali del primo ciclo di programmare ed attuare le attività proprie dell'offerta formativa di base entro l'anno scolastico di riferimento	1 – Spese di personale per il programma (docenti)	€ 20.484.113.197	€ 20.483.350.919	€ 20.385.598.335
				2 – Spese di personale per il programma (dirigenti scolastici e personale ATA)	€ 4.213.217.581	€ 3.917.547.840	€ 3.666.294.727
				4 – Funzionamento degli istituti scolastici statali del primo ciclo	€ 340.645.533	€ 322.156.272	€ 324.103.694
				5 - Continuità del servizio scolastico	€ 598.220.852	€ 586.314.946	€ 586.314.946
			58. Consentire alle istituzioni scolastiche statali del secondo	1 – Spese di personale per il	€ 11.375.599.205	€ 11.503.630.365	€ 9.806.232.719

Centro di Responsabilità Amministrativa	Missione	Programma	Obiettivo	Azioni correlate	Risorse stanziate per il triennio 2023 – 2025		
					CP 2023	CP 2024	CP 2025
		Istruzione del secondo ciclo (22.018)	ciclo di programmare ed attuare le attività proprie dell'offerta formativa di base entro l'anno scolastico di riferimento	programma (docenti)			
				2 – Spese di personale per il programma (dirigenti scolastici e personale ATA)	€ 2.907.654.913	€ 2.884.418.187	€ 2.840.015.759
				4 – Funzionamento degli istituti scolastici statali del secondo ciclo	€ 228.158.255	€ 184.366.876	€ 185.494.454
				5 – Continuità del servizio scolastico	€ 279.736.780	€ 275.768.144	€ 275.768.144
				6 – Miglioramento dell'offerta formativa	€ 166.790.293	€ 166.790.293	€ 166.790.293
			44. Integrazione degli alunni del secondo ciclo di istruzione con bisogni educativi speciali	3 – Interventi di integrazione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali incluse le spese del personale (docenti di sostegno)	€ 1.890.179.488	€ 1.537.374.309	€ 1.536.541.816
		Programmazione e coordinamento	56. Consentire alle scuole europee di Brindisi e di Parma	3 – Supporto alla programmazione e	€ 1.632.375.075	€ 1.471.289.075	€ 1.475.391.075

Centro di Responsabilità Amministrativa	Missione	Programma	Obiettivo	Azioni correlate	Risorse stanziate per il triennio 2023 – 2025		
					CP 2023	CP 2024	CP 2025
		dell'istruzione (22.001)	di programmare ed attuare, nell'anno scolastico di riferimento, le attività proprie dell'offerta formativa di base.	al coordinamento dell'istruzione scolastica			

Agli obiettivi sopra illustrati assegnati ad ogni Centro di Responsabilità Amministrativa, si aggiunge si aggiunge l'ulteriore obiettivo specifico affidato all'Unità di missione di livello dirigenziale generale per il coordinamento della gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo degli interventi del PNRR, che contribuisce, nell'attuazione delle riforme e delle linee di investimento previste dal piano nazionale di ripresa e resilienza, alla realizzazione della priorità politica n. 11 inserita nell'atto di indirizzo del Ministro dell'istruzione e del merito per l'anno 2023. Si evidenzia che tale obiettivo non è stato inserito nelle note integrative, in quanto l'Unità di missione per il PNRR pianifica, coordina e rendiconta risorse che restano comunque assegnate ai programmi di riferimento.

OBIETTIVO: ATTUARE TEMPESTIVAMENTE E IN PROSPETTIVA SISTEMATICA LE MISURE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA						
Descrizione dell'obiettivo	Coordinamento, monitoraggio, valutazione e rendicontazione degli interventi di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito per l'attuazione delle riforme e delle linee di investimento previste nel Piano nazionale di ripresa e resilienza.					
Inizio/Fine attività	01/01/2023		31/12/2026			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO						
Indicatore	Raggiungimento dei *milestones* e dei *target* europei previsti nelle azioni del PNRR. L'indicatore intende rilevare il livello di raggiungimento dei *milestones* e dei *target* fissati dall'Unione europea nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, in relazione alle riforme e alle linee di investimento di titolarità del Ministero dell'istruzione (rif. decisione di esecuzione del Consiglio europeo n. 2021/0168). Tale indicatore ha un carattere di onnicomprensività, in quanto assorbe il raggiungimento di tutti i target interni del PNRR su ciascuna delle relative misure sia in esito agli *output* che agli *outcome*.					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025

Rapporto fra numero di *milestones* e *target* effettivamente raggiunti con il coordinamento dell'Unità di missione/numero totale di *milestones* e *target* europei da raggiungere entro l'anno di riferimento *100	Sistema di monitoraggio del Piano nazionale di ripresa e resilienza	Indicatore di risultato (*output*)	Percentuale	>= 80%	>= 80%	>= 80%
Indicatore	Efficace attuazione delle misure coordinate dall'Unità di missione del PNRR. L'indicatore intende rilevare il numero complessivo di operazioni (progetti) coordinati nella gestione dall'Unità di missione e in corso di realizzazione da parte dei soggetti attuatori (enti locali e istituzioni scolastiche), compresi i "progetti in essere".					
Metodo di calcolo	Fonte del dato	Tipologia	Tipo di misura	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Numero complessivo di operazioni (progetti) gestiti dall'Unità di missione e in corso di realizzazione da parte dei soggetti attuatori (enti locali e istituzioni scolastiche)	Sistema di monitoraggio del Piano nazionale di ripresa e resilienza	Indicatore di risultato (*output*)	Numerico	15.000	25.000	35.000

4. SISTEMA DI MONITORAGGIO E RIPROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Il monitoraggio sull'attuazione degli obiettivi programmatici definiti dalla presente Direttiva, nonché degli obiettivi specifici e operativi che saranno definiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito, verrà effettuato, in collaborazione con i CRA, dall'OIV, sulla base del quadro normativo di riferimento.

L'attività di valutazione e controllo strategico demandata all'OIV mira a verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive e negli altri atti di indirizzo politico e consiste nell'analisi della congruenza o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi operativi prescelti, le scelte effettuate e le risorse assegnate, nonché nella identificazione degli eventuali fattori ostativi e delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione e dei possibili rimedi.

L'OIV opera sistematicamente un controllo sulla coerenza esterna del sistema degli obiettivi per verificarne la conformità alle priorità politiche definite nell'Atto di indirizzo, nonché sulla coerenza interna all'articolazione degli obiettivi stessi.

Tale fase richiede lo svolgimento sia di verifiche puntuali sul corretto utilizzo degli indicatori prescelti nella fase di pianificazione strategica, sia di controlli comparativi di coerenza dei principali risultati illustrati, attraverso l'analisi del materiale documentale di raffronto disponibile.

Ove necessario, vengono anche attivati incontri con gli uffici interessati, per confronti mirati e acquisizione di elementi di valutazione.

Il processo di programmazione, monitoraggio e valutazione definito nel presente paragrafo consente di mettere in luce gli eventuali scostamenti tra programmazione, realizzazione e spesa e l'eventuale attivazione di tempestive azioni correttive *in itinere* per la realizzazione degli obiettivi assegnati con la presente Direttiva.

Qualora si determinasse la necessità di procedere ad una riprogrammazione degli obiettivi o all'eliminazione di uno o più di essi, i titolari dei CRA attiveranno, secondo la normativa vigente, le procedure per le proposte di modifica della presente Direttiva e del correlato Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

I CRA interessati potranno procedere alla riprogrammazione a seguito dell'avvenuta approvazione della proposta da parte del Ministro.

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE